



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXVI - Numero 80
Dicembre 2021 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



GIOVANI ...e LEVICO?



Amministrazione
Dal Municipio



Biblioteca
Tutte le novità



Speciale
Giovani... e Levico?



Comunità
Le Associazioni



Territorio
Vita vissuta

AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO	4
LA PAROLA AL VICESINDACO	6
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	7
ASSESSORE EMILIO PERINA	9
ASSESSORE MORENO PERUZZI	10
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	12
LISTA CIVICA LEVICO FUTURA	13
MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME	14
PARTITO DEMOCRATICO LEVICO TERME	15
LISTA CIVICA IMPEGNO PER LEVICO	16
LEGA SALVINI TRENTINO	17
CONSULTA LAGO	18
CONSORZIO BIM BRENTA	19

BIBLIOTECA

NATI PER LEGGERE	20
ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	22

SPECIALE

GIOVANI, UNA RISORSA FONDAMENTALE PER IL TERRITORIO	24
L PARERE DELLE ASSOCIAZIONI IN AMBITO GIOVANILE	28
I GIOVANI, ENERGIA AFFATICATA MA ANCORA VITALE	30

COMUNITÀ

ASSOCIAZIONE APPM	31
APS STRADE DEL MONDO	32
ASSOCIAZIONE SPORTIVA LAKES LEVICO-CALDONAZZO VOLLEY	33
ASD IN PUNTA DI PIEDI	34
ASD OZ SUP LEVICO	36
ASSOCIAZIONE LUNE SUI LAGHI	37
ASSOCIAZIONE CULTURALE FORTE DELLE BENNE	38
BANDA CITTADINA DI LEVICO	40
CORALE S. PIO X CITTÀ DI LEVICO	42
GRUPPO MICOLOGICO	43
LEVICO CREATIVA	44
QWAN KI DO HE PHAI LEVICO TERME	45
RARI NANTES VALSUGANA	46
SAT DI LEVICO	47
SCI CLUB LEVICO - GRASS SKI TEAM LEVICO	48
GRUPPO SCOUT DI CALCERANICA	49
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	50

TERRITORIO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	52
CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	53
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEVICO	54
ISTITUTO DI ISTRUZIONE MARIE CURIE DI PERGINE E LEVICO	55
IL RICORDO - GIANMARIA BERTOLDI	56
CURIOSITÀ - COME SI PRODUCEVA IL GHIACCIO TRA GLI ANNI '30 E '50	57
MEMORIE DE 'STI ANI - FERRUCCIO GALLER	58

Nel corso dell'estate, come da tradizione, il sindaco Gianni Beretta ha consegnato alcuni diplomi agli ospiti fedeli della cittadi-

na di Levico Terme. Tutti presenti da oltre 40 anni in paese per trascorrere le ferie o momenti di riposo. A luglio è toccato a Franca e Aronne Corradini e nel mese di agosto è stata la volta del Centro Sociale Maestro Secondo Casadei di Savignano sul Rubicone. A settembre il riconoscimento è stato consegnato anche a Joke ed Addy Stalfort. «A tutti voi un grazie sincero per la vostra fedeltà a Levico Terme – ha ricordato il sindaco – con l'auspicio di avere ancora la vostra gradita presenza anche in futuro».



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXVI - Numero 80 - Dicembre 2021

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Andrea Conti, Massimo Dalledonne,
Alberto Giacomoni, Roberto Lorenzini e
Romina Schiavone**

Foto di copertina di **Corrado Poli**

Grafica e stampa
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
7 dicembre 2021



MISTO
Carta
FSC® C009263



STAMPA
CERTIFICATA
EP 001011

Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

Invitiamo i lettori a farci pervenire il
materiale da pubblicare sul numero in
uscita nel mese di aprile, all'indirizzo
notiziario@comune.levico-terme.tn.it,
entro la fine del mese di febbraio.

ORARI E GIORNI DI APERTURA						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
chiuso	15-19	15-19	15-19	10-21.30	11-21.30	11-19
24 dicembre dalle 11 alle 19 1 gennaio dalle 15 alle 19 6 gennaio dalle 11 alle 19						
CHIUSO IL 25 DICEMBRE						
INTERO						€ 5,00 1 H
STUDENTI INFRASETTIMANALE (MAR-VEN) scuolaresche/classi						€ 3,00 1 H
RIDOTTO UNDER 12 E RESIDENTI LEVICO TERME						€ 4,00 1 H
NOLEGGIO PATTINI						€ 1,00 1 H

IL PREZIOSO SERVIZIO DEI “NONNI VIGILE”

VALENTINA FRUET

Per gentile concessione del quotidiano l'Adige

Non c'è anno scolastico che in quel di Levico inizi senza la presenza fissa del gruppo dei Nonni Vigile. Una tradizione che oramai da anni garantisce, grazie all'impegno dei volontari, sicurezza alle famiglie e ai bambini che ogni mattina, da settembre a giugno, si recano presso l'Istituto comprensivo dalla città a piedi. Quest'anno, con i lavori per la nuova viabilità, il loro aiuto si è reso più prezioso che mai.

Già dal primo giorno del nuovo anno scolastico, il nutrito gruppo di 22 Nonni Vigile di Levico, soci del gruppo pensionati della città, si sono messi puntualmente a disposizione, in supporto agli addetti del Corpo di Polizia Municipale, per garantire con la loro presenza la sorveglianza davanti ai cancelli dell'Istituto Comprensivo De Gasparis. L'obiettivo è rendere più sicuro l'arrivo in classe dei bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché tranquillizzare chi li accompagna, regolando diligentemente il traffico delle automobili, delle corriere e dei pulmini che trasportano gli alunni. «I Nonni Vigile dal lunedì al venerdì, con il bello e il brutto tempo, sono fra i primi a raggiungere l'istituto scolastico, per schierarsi con attenzione, passione e cordialità, a presidio di tutte e quattro le entrate della scuola» ha spiegato l'assessore Paolo Andreatta. «Quest'anno, con i lavori ancora in corso di realizzazione della nuova viabilità, che prevede l'allargamento del collegamento di Via Lungo Parco con la strada provinciale 11 per Vetrìolo, si è reso necessario modificare ulterio-

mente le modalità di accesso dei mezzi veicolari all'istituto scolastico, ma grazie all'attenta vigilanza dei nostri Nonni volontari, coadiuvati dal personale del Corpo di Polizia Municipale, non sono state registrate particolari criticità» ha aggiunto l'assessore. Nonostante il servizio di vigilanza sia già un bell'aiuto alla comunità, molti dei Nonni vigile negli anni scorsi erano disponibili anche per effettuare le “corse” del servizio Pedibus verso le varie zone della città in andata e ritorno da scuola. Un modo sano e rispettoso dell'ambiente per raggiungere la scuola che permetteva anche ai bambini di farsi due chiacchiere e due passi con i compagni prima delle lezioni sotto la sorveglianza degli adulti. «Nelle prossime settimane verrà valutata la possibilità se le condizioni lo permetteranno, di ripristinarlo». Il servizio era stato sospeso lo scorso anno scolastico per i problemi organizzativi legati alla pandemia.

«Siamo consapevoli del prezioso servizio e dell'importante ruolo dei Nonni Vigile, grande esempio da diversi anni di disponibilità e partecipazione civica, solido riferimento per bambini e famiglie. Sono veramente pochi i comuni che possono contare su un gruppo di pensionati che, con continuità e forte motivazione, mette a disposizione il proprio tempo libero per questo importante servizio, a dimostrazione di un loro grande senso di appartenenza alla comunità di Levico. A tutti loro e ai coordinatori del gruppo Dario Sinapi e Arturo Benedetti, va il nostro ringraziamento con l'augurio di poter svolgere il proprio impegno nelle migliori condizioni, richiamando la collaborazione di bambini, famiglie e insegnanti» ha concluso l'assessore.





TORNEREMO A SPLENDERE COME NELLA PIÙ BELLA GIORNATA DI SOLE



LA PAROLA
AL SINDACO

**GIANNI
BERETTA**

**Una società viva passa
anche attraverso la socialità**

Carissimi, è con piacere che vi scrivo in questo periodo dove le occasioni d'incontro sono stati meno frequenti e possibili. Ma è proprio in questi momenti che ci accorgiamo ancora una volta di quanto abbiamo bisogno di socializzare, di confrontarci, di scambiarsi una parola di conforto, di certezze per il futuro.

L'anno che sta per terminare è stato molto particolare, ci ha visto tutti impegnati nel combattere la pandemia da Coronavirus. Quello che si è scatenato a febbraio dello scorso anno è stato qualcosa di imprevedibile che ha cambiato per sempre le nostre vite. Prima il lockdown che ci ha costretti a rimanere chiusi in casa per di-

versi mesi, sacrificio che tutti noi abbiamo fatto per cercare di contenere i contagi ed evitare il più possibile il diffondersi della malattia.

Il rispetto delle nuove regole imposteci ha permesso però di mantenere aperte e di riaprire in sicurezza tutte le nostre attività economiche, industriali, artigianali, di ristorazione e il mondo del lavoro ha ripreso con forza.

Come Amministrazione ci siamo impegnati e abbiamo messo in campo alcune opportunità e vari sostegni per aiutare le persone in difficoltà, le imprese e il mondo del lavoro e continueremo a dare sostegno a chi ne avrà bisogno.

Molti sono i cantieri avviati e molti quelli in procinto di par-

tire: viabilità e patrimonio immobiliare.

Altra sfida è stata la gestione post Vaia, dall'altopiano della Vezzena a Vetriolo con molti cantieri avviati e la pianificazione del territorio montano.

Purtroppo alcune "somme urgenze" su versante di Vetriolo e del Rio Sella hanno fatto slittare diverse iniziative che sono però soltanto rimandate.

Ad inizio anno è ceduto, causa neve, il tetto dello stabile dell'ex cinema e si è dovuto procedere al suo abbattimento. Ora sorgono due piazzette "Annie e Tullio" e "Cinecittà" che saranno totalmente riqualficate nell'interesse della comunità. Queste e altre iniziative faranno parte del nuovo accordo stipulato tra Comune e Provincia.

Numerose sono le pianificazioni avviate: piano rumore, piano antenne, piano economico di sviluppo, piano economico forestale, PUMS (piano urbano mobilità sostenibile), PRG

“

In occasione delle feste natalizie, il mio pensiero è di tutta l'amministrazione va a coloro che ci hanno lasciato.

A quelli che sono rimasti soli, a chi sta soffrendo perché la speranza del messaggio di rinascita che porta con sé il Natale possa aiutarli a superare questo dolore

...tutte iniziative volute con convinzione guardando sì al presente, ma con ottimismo al futuro della nostra cittadina.

Consci che, solo con le nostre forze non saremmo in grado di far fronte ai molti traguardi che ci siamo prefissati, stiamo lavorando coi nostri uffici per cogliere le opportunità statali ed europee PNRR per dare una maggiore concretezza economica per poterli realmente realizzare.

Desidero ringraziare di cuore, a nome di tutta l'Amministrazione, i volontari, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia municipale che hanno messo a disposizione parte del loro tempo per rendere meno pesante questa emergenza e anche il personale comunale che non si è mai tirato indietro rendendosi sempre disponibile e competente: anche nei momenti più difficili e di comprensibile disagio causati dalla situazione, perché tutta la macchina dell'emergenza potesse funzionare senza intoppi.

Un grazie particolare va a tutte le associazioni che, con il loro operato, anche se a volte con numeri ridotti, hanno

L'anno che sta per terminare è stato molto particolare, ci ha visto tutti impegnati nel combattere la pandemia da Coronavirus.

Quello che si è scatenato a febbraio dello scorso anno è stato qualcosa di imprevedibile che ha cambiato per sempre le nostre vite.

permesso di mantenere viva la nostra cittadina con molte iniziative sapientemente organizzate

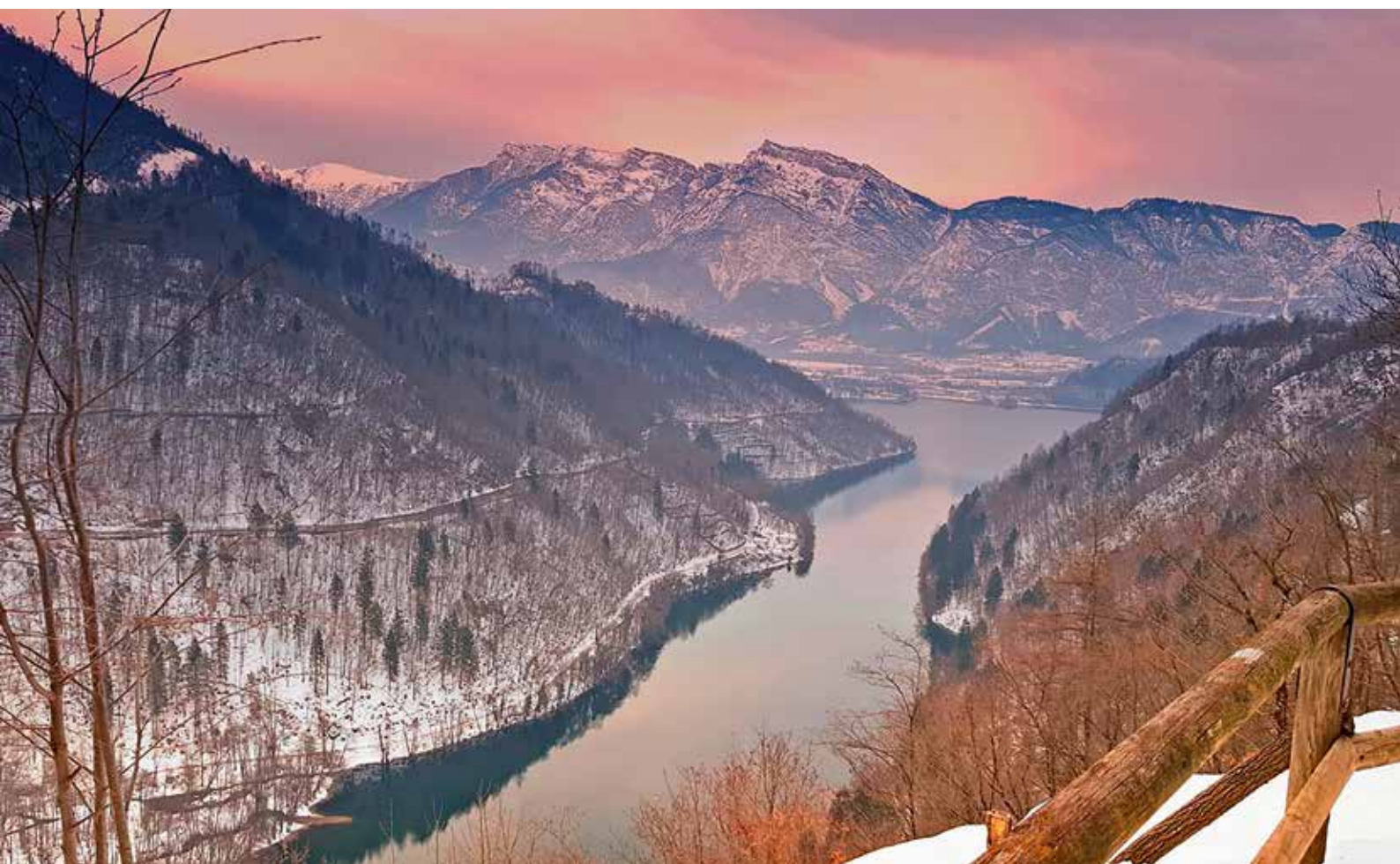
Ringrazio tutto il personale del mondo della scuola di ogni ordine e grado per il ruolo prezioso ed insostituibile svolto, gli insegnanti che svolgono l'azione educativa con passione e dedizione, i collaboratori

scolastici che vigilano e sono l'aiuto indispensabile a tutti. Ora, in occasione delle feste natalizie, il mio pensiero è di tutta l'amministrazione va a coloro che ci hanno lasciato. A quelli che sono rimasti soli, a chi sta soffrendo perché la speranza del messaggio di rinascita che porta con sé il Natale possa aiutarli a superare questo dolore.

Cerchiamo di continuare ad osservare le regole che ormai sono note a tutti, per superare tutti insieme questa dura sfida e poter finalmente riappropriarci della nostra vita.

Con l'augurio che il 2022 sia l'anno in cui, come scriveva Dante, potremo dire "E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE".

Buon Natale e Buon anno a tutti. ♦





IL RICORDO “A CHILOMETRO ZERO”



LA PAROLA
AL VICESINDACO

**PATRICK
ARCAIS**

L'importanza della memoria come ponte tra le varie generazioni

Crescere in un territorio che nel passato fu luogo di tragici avvenimenti bellici, significa potersi trovare nella condizione di camminare spensieratamente sulle medesime impronte, ormai cancellate dal tempo, di chi quel suolo, molti anni prima, lo attraversava armi in spalla.

Non volendosi certo sostituire all'impagabile e insostituibile lavoro dell'insegnante, nella nostra Città, come nel resto del Trentino, si può toccare con mano l'impegno profuso quotidianamente dai volontari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma nel diffondere la cultura del ricordo. Uomini e donne che, come sentinelle, svolgono dei compiti fondamentali: ricordano, metaforicamente, al viandante, al turista, al giovane studente che il centimetro di terra che sta calpestando è in realtà un centimetro di suolo sacro. Gli fanno notare che, chiudendo gli occhi e rimanendo in silenzio, si può ancora sentire, a distanza di oltre cent'anni, il “ta-ta-ta” causato dagli spari.

Ecco, allora, che quella gita domenicale, quel giro spensierato sull'altipiano, quella “scarpinata” sul sentiero storico assumono un significato diverso. Il “Silenzio” suonato dal trombettista, l’“A-ttenti!”, il “ri-poso”, le parole di mesto cordoglio sono solo il contorno - certamente evidente - di un'opera in realtà ben più grande portata avanti giorno dopo giorno da parte delle Associazioni: quella di preservare il ricordo di ciò che fu, in modo particolare il sacrificio di tanti uomini, di tanti ragazzi, strappati troppo presto alle loro Famiglie e alla vita.

Il 2021 ha visto il ritorno di una commemorazione particolarmente sentita, che storicamente si svolge presso il Cimitero Militare, in presenza delle bimbe e dei bimbi delle classi IV^a e V^a della Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo. Le giovani studentesse e i giovani studenti, resi edotti a riguardo il giorno precedente grazie una lezione specifica tenuta dalla responsabile della nostra Biblioteca Comunale Elena Libardi, hanno raggiunto il Cimitero Militare accompagnati dalle loro insegnanti e dai “nonni vigile”, e in quel luogo, attesi dalle Associazioni e da diversi rappresentanti delle istituzioni politiche, hanno apportato il proprio contributo, esibendosi nella lettura di alcuni passaggi de “La tregua di Natale”, leggendo pensieri in libertà e donando un pensiero ai corpi dei soldati che riposano ai piedi delle croci che affiorano dal terreno del Camposanto. Si è trattato di un momento atteso e

particolarmente emozionante. Bambini e adulti raccolti nel ricordo, uniti nel monito comune di ciò che l'uomo non dovrebbe mai più permettere di accadere: mettere fratelli l'uno contro l'altro, in un campo di battaglia. Poiché il 2021 rappresenta l'anno del centenario sia della costruzione del Cimitero Militare, sia della traslazione della salma del Milite Ignoto presso l'Altare della Patria, l'Amministrazione ha provveduto a consegnare nelle mani del Luogotenente Comandante della locale Stazione dei Carabinieri Gianluca Trentin la targa commemorativa simbolo dell'assegnazione da parte del Comune della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto, come deliberato recentemente dal Consiglio comunale.

La Comunità di Levico Terme ha a cuore in modo particolare la propria storia, e le Associazioni non mancano mai di farla rivivere nei momenti commemorativi. Una scommessa che certamente la maggior parte di loro si trovano oggi davanti è quella della necessità di salvaguardare la tradizione del ricordo “sul posto”, e ciò negli anni a venire non potrà che avvenire con un apporto delle nuove generazioni per far sì che le Associazioni si facciano trovare pronte a quando, il più tardi possibile, i loro componenti dovranno cedere via via il testimone. Si tratta di un compito arduo, dovuto anche, certamente, ad avvenimenti storici come l'eliminazione della leva militare. Credo che creare e intrattenere rapporti sempre più fitti tra le nuove e le meno nuove generazioni potrà essere d'ausilio affinché la memoria storica, specie quella a “chilometro zero”, non vada mai persa. Affinché i monumenti sparsi sul nostro splendido territorio non divengano mai solo dei semplici monumenti, ma possano rimanere testimonianze di una memoria perenne ♦



SI AVVICINA IL NATALE IL MOMENTO PIÙ ATTESO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Tanti sono i ricordi che legano ognuno di noi a questo periodo dell'anno e al nostro paese: gli sguardi assorti della gente di fronte alla meraviglia dei fuochi d'artificio, le risate davanti ad una bella tazza di vin brulè o di una cioccolata calda in compagnia degli amici, gli occhi dei più piccoli che seguono il carro di Santa Lucia e i suoi angioletti, le foto ricordo davanti agli alberi imponenti del parco, le passeggiate lungo le vie del centro e del mercatino, il calore sul viso mentre si assiste alla tradizione del "brusar la vecchia" salutano l'anno che sta per finire e pensando ai buoni propositi di quello futuro. Quest'anno non sarà come l'anno scorso, le misure adottate per contenere il diffondersi del virus sono meno dure di un anno fa e ci permetteranno di vivere la magia del Natale facendo comunità. In quest'ottica il Comune si è impegnato per farvi rivivere alcune emozioni e proporre di nuove. I nuovi addobbi, le luminarie, il grande Babbo Natale, la pista di pattinaggio sono solo alcune delle attrazioni di cui cittadini e graditi ospiti potranno godere durante le feste.

Dopo mesi di distanziamenti e regole, speriamo di contribuire in modo concreto per far sì che tutti i cittadini si possano trovare nella condizione migliore per sentirsi vicini e uniti. L'atmosfera natalizia fa sentire vicine le persone al di là delle distanze, ma siamo speranzosi che, seppur con qualche precauzione, questo Natale si possa passare in compagnia di famigliari e amici e di tornare così a vivere più serenamente questa ricorrenza.

IL MERCATINO

Quest'anno, grazie allo sforzo profuso dal Consorzio Levico-termeincentro, tornerà all'interno del nostro meraviglioso Parco Asburgico il Mercatino di Natale.

Luci, allestimenti artistici e musica, sono stati pensati per creare un'atmosfera di festa ed unione.

Siamo lieti, dopo un anno di pausa forzata, di riaprire i cancelli del nostro meraviglioso mercatino di Natale che negli anni è riuscito a farsi conoscere e a ottenere un'importante rilevanza e riconoscibilità tra i mercatini natalizi d'Italia e d'Europa.

Il mercatino, con un program-

ma ricco di eventi vi sta aspettando! Oltre alle 40 casette che mirano a valorizzare i prodotti tipici del nostro territorio, ci saranno intrattenimenti musicali con la Christmas Band, la rassegna dei cori di montagna, i fisarmonicisti e per i più piccoli il villaggio degli Elfi e la fattoria didattica. All'interno del mercatino, nei pressi dell'anfiteatro, il comune ha deciso di posizionare una grande sfera luminosa di grande effetto scenico e che ben si presta come sfondo per una foto-ricordo.

LUNGO LE VIE DEL CENTRO

Anche lungo le vie del centro ci saranno molti eventi organizzati dal Consorzio, la sfilata della corte asburgica, la rassegna dei presepi, il simposio di scultura del legno e del ghiaccio, e feste gastronomiche per valorizzare i nostri prodotti tipici e per scoprire da vicino i segreti della tradizione.

Saremo inoltre accompagnati in più occasioni dalla musica. Il coro "Le Piccole Colonne", la Banda Cittadina, il coro parrocchiale S. Pio X e la scuola musicale di Levico Terme allie-



tadini e ospiti. Non mancheranno, lungo le vie della nostra cittadina, luci addobbi e installazioni.

Nella piazzetta dell'ex cinema sarà allestito un maxi-schermo dove a rotazione si vedranno immagini e video riconducibili al turismo e alle esperienze emozionali che offre il nostro magnifico territorio. Subito a fianco verrà posizionato il tradizionale presepe dell'associazione Micológica G.B. Bresadola.

Sulle sponde del Rio Maggiore potremo ammirare il presepe gentilmente realizzato, con tanto impegno e dedizione, dai nostri ragazzi di Levico Curae. Sempre gli stessi ragazzi con il prezioso aiuto degli assistenti si occuperanno anche di addobbare gli alberelli posizionati lungo le vie del centro. Attraverso attività di falegnameria e Rêcre-art e con l'aiuto di educatori, operatori e volontari, questi ragazzi da anni ci regalano una passeggiata emozionante e a tutti loro mi sento di esprimere profonda gratitudine da parte dell'amministrazione.

Lungo via Garibaldi, la strada più antica del paese, sarà allestito il grande

presepe, un complesso scenografico in legno, interamente dipinto e decorato a mano. Un progetto organizzato e realizzato da Francesco Zadra e l'artista Tiziana Romanelli, con l'aiuto e l'appoggio della consulta del quartiere centro e tutti i residenti e commercianti della via.

Sempre in via Garibaldi sarà allestita, per la gioia di grandi e piccini, una meravigliosa pista di pattinaggio sul ghiaccio. Sarà davvero bello per chi ci pattinerà, ma sarà altrettanto emozionante per chi passando da Via Dante e via Garibaldi si troverà ad ammirare.

Dal 21 novembre l'associazione Forte delle Benne aprirà il forte per permettere le visite esterne e interne alle mura. Sempre durante questo speciale periodo dell'anno, verrà proposto il progetto "Levico nel Cuore". Si tratta di una serie di attività promozionali per la conoscenza e la riscoperta della città di Levico e delle attrattive del suo territorio.

Sette saranno le passeggiate lungo le vie cittadine, rivolte agli ospiti e anche ai locali, durante le quali si andrà alla scoperta degli elementi storici, architettonici e culturali più preziosi della Città. Le passeggiate saranno condotte da esperti Accompagnatori di media montagna della Pro-

I nuovi addobbi, le luminarie, il grande Babbo Natale, la pista di pattinaggio sono solo alcune delle attrazioni di cui cittadini e graditi ospiti potranno godere durante le feste



vincia di Trento. Date: 20 e 27 novembre; 4, 11, 18 dicembre; 2, 6 gennaio.

Ritrovo e partenza alle 13.45 presso l'infopoint all'ingresso del Parco in Viale Rovigo.

Lo stabilimento termale rimarrà aperto per tutto il periodo natalizio, con tutti i servizi disponibili all'interno.

Per ultima, ma non per importanza, voglio ricordare la Panarotta, che dopo un anno molto difficile è riuscita non solo a riaprire le sue piste con servizi completi, ma proporrà una bellissima novità, Infatti da quest'anno sarà possibile utilizzare una nuova, meravigliosa pista per slittini.

Volevo ricordare che dal 31 ottobre è partita la messa in onda, all'inter-

no del contenitore domenicale pomeridiano "Kilimangiaro", su Raitre dei 20 video delle località che quest'anno concorrono alla nona edizione de "Il Borgo dei Borghi". La trasmissione trasmetterà un video per ogni località scelta ogni domenica pomeriggio. Ad oggi non ci è stato ancora comunicato quando sarà il nostro turno, sarà nostra premura condividere con voi la data non appena ci verrà comunicata. Una volta terminata la messa in onda di tutti i borghi, ci sarà una votazione e il vincitore sarà proclamato Miglior Borgo dell'Anno.

PARI OPPORTUNITÀ

La parità di genere è un obiettivo che il contesto sociale deve porsi e su cui è ancora necessario discutere. Nelle scorse settimane sono stati organizzati tre appuntamenti in Valsugana: sulla storia della parola "DONNA" presso la Biblioteca Comunale di Borgo Valsugana, sul linguaggio e la violenza (il 26 novembre presso la sala consiliare del municipio di Levico Terme) e sul corpo nella rete presso la Biblioteca Comunale di Roncigno.

Tutti gli incontri sono stati tenuti dalla dottoressa Lucia Ferrai, specializzata in filosofia e linguaggi della modernità e fondatrice di FilosEventi, attività per la promozione della cultura e della filosofia in Trentino.

Si ricorda inoltre che presso la Biblioteca Comunale di Levico, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è stata allestita per una settimana una selezione di libri a tema.

Ci tengo a ringraziare tutte le associazioni e i volontari che ogni anno si prendono carico di tante responsabilità e accolgono cittadini e turisti con il sorriso. Quest'anno i miei auguri sono dedicati a tutti coloro che, nel corso di questi lunghi mesi, si sono adoperati per i più deboli e hanno profuso un aiuto, una parola, un sostegno e così facendo hanno davvero fatto la differenza. GRAZIE!! ♦



RILANCIO SETTORE EDILIZIO SERVIZIO RAFFORZATO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**EMILIO
PERINA**

È nata la Consulta Intercomunale dei Giovani

Il Superbonus è un'agevolazione introdotta dal Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Tale decreto, oltre a imprimere un deciso rilancio del settore edilizio, ha indubbiamente prodotto un ingente aumento delle pratiche edilizie, generando così un aumento della mole di lavoro anche per gli uffici dell'edilizia privata dei comuni trentini e più in generale d'Italia. In questi anche per quello di Levico Terme. Per dare una concreta risposta alle numerose richieste dei cittadini si è deciso, in accordo con i dirigenti del servizio competente, per una riorganizzazione del settore dell'edilizia privata e urbanistica che ha reso più efficiente il servizio, già migliorato in quest'ultimo anno grazie anche al raddoppio del numero delle commissioni edilizie comunali - CEC -, permettendo così di ridurre considerevolmente le tempistiche per l'istruttoria e rilascio delle pratiche edilizie. Solo ad oggi i permessi di costruire rilasciati sono aumentati del 55% rispetto alla media degli ultimi anni. Le nu-



merose serate informative, introdotte per la prima volta da questa Amministrazione, tra i tecnici comunali, l'amministrazione e i tecnici liberi professionisti che operano sul nostro territorio, hanno garantito un confronto proficuo, fornendo chiarimenti normativi e tecnici funzionali al miglioramento dell'attività lavorativa di entrambi con una conseguente riduzione dei tempi di lavoro. Un ringraziamento doveroso al personale e ai commissari della commissione che si sono resi disponibili per tali cambiamenti e lavori straordinari.

I cambiamenti climatici sono ormai una realtà e hanno ripercussioni sempre più evidenti su tutti noi, basti pensare alle alluvioni, le sempre più frequenti e forti piogge, gli inverni più miti. Tutti questi sono segnali che i cambiamenti climatici si stanno facendo sempre più rapidi e che il clima sta subendo delle evidenti e repentine variazioni. Proprio una di queste intense precipitazioni, con carattere eccezionale, ha causato, lo scorso luglio, un'intensa alluvione del rio Sella. I danni sono venuti dalla piena improvvisa del rio, che

ha generato una colata detritica. Tali fenomeni sono un tipo di frana che consiste nel movimento verso valle nel greto di un torrente, di materiale detritico anche di notevoli dimensioni, accompagnato in questo caso da una notevole quantità d'acqua. La rottura dell'acquedotto, oltre alla rimozione dei ponti a servizio della strada forestale che dall'abitato di Barco conduce alla località Sella, sono alcuni dei danni causati dalla calamità naturale che per fortuna non hanno prodotto alcun effetto in termini di perdite di vite umane o danni alle persone. Questo grazie anche ai vigili del fuoco volontari di Levico Terme che hanno presidiato nell'immediato le zone interessate dall'alluvione, allontanando le persone direttamente esposte al pericolo e monitorando le prime azioni di messa in sicurezza da parte dei Bacini Montani. Ai loro addetti, un ringraziamento così come al personale della STET, SET e del Comune di Levico che hanno lavorato in sinergia per tutta la notte e nelle giornate successive senza sosta. Un grazie al Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento che in

“

L'intero iter dell'emergenza, dalle fasi iniziali alle successive di messa in ripristino, è un piccolo saggio dell'importanza della forza del collettivo



collaborazione con quello di Levico, hanno garantito l'approvvigionamento dell'acquedotto per l'abitato di Barco nelle ore successive, mentre veniva realizzato un bypass di collegamento al serbatoio di approvvigionamento idrico.

Grazie all'attivazione delle procedure di somma urgenza, il Comune è riuscito a reperire i fondi necessari - un totale di circa 1.200.000 euro - per la messa in sicurezza dell'intera area coinvolta dal dissesto idrogeologico, compresi i fondi per il ripristino, in prima fase provvisorio e successivamente definitivo, dell'acquedotto comunale.

L'intero iter dell'emergenza, dalle fasi iniziali alle successive di messa in ripristino, è un piccolo saggio dell'importanza della forza del collettivo e del grande contributo che

tutto il sistema della Protezione civile, compreso il volontariato, ha dato non solo in questo intervento ma in questi mesi difficili in cui si è affrontata e ancora si affronta un'emergenza sanitaria. Un sistema che fa ormai parte delle nostre origini, del nostro DNA e che deve essere tutelato e valorizzato.

Come preannunciato nei precedenti mesi, attraverso un'intensa collaborazione tra le amministrazioni comunali facenti parte del Piano giovani della zona dei Laghi, si è svolto un percorso partecipativo, seguito da APPM Onlus quale Centro di Aggregazione dell'ambito territoriale 2 della Comunità di Valle in sinergia con il "Forum Trentino per la Pace ed i Diritti Umani", che ha portato alla formazione di un modello sperimentale e innovativo denominato: "La Consulta

Intercomunale dei Giovani". A seguito dell'adozione del regolamento, approvato dai vari consigli comunali e in esito alla proclamazione degli eletti da parte del sindaco del Comune di Levico Terme - designato quale capofila -, è stato possibile procedere alla prima convocazione della seduta di insediamento della consulta a seguito della proclamazione degli eletti.

Nell'augurare un buon lavoro ai neoeletti membri della consulta, vorrei ringraziare tutti gli autori e i protagonisti che hanno reso possibile questo importante processo volto a valorizzare il protagonismo giovanile e in particolare a creare una sinergia con le amministrazioni stesse, nell'intento principale di coinvolgere i giovani cittadini nella vita amministrativa della comunità. ♦

UN "NORMALE" ANNO DI EVENTI E PRESENZE A LEVICO TERME



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

Opere di dissuasione della velocità in arrivo nel centro abitato

È difficile ricostruire da quanto tempo Levico riviva di anno in anno le stagioni degli eventi, non solo sportivi, sul proprio inconfondibile territorio, per questo forse è più facile dire da sempre, a significare la grande importanza e la enorme vocazione a tali momenti che il nostro comune ma soprattutto la nostra Comunità riescono a mettere ad offerta per tutti, residenti e non, che ciclicamente si riversano con grande interesse, voglia di partecipazione e numeri di presenze sempre

significative sul nostro territorio. Già l'anno scorso tale senso di fare e grande voglia di ripartire si erano fatte largo nella nostra società, nonostante ancora le difficoltà per poter realizzare tali momenti di partecipazione sociale fossero moltissime, così come i timori di chi per primo si trovava a dover affrontare e sostenere scelte non facili. Arrivare fino in fondo o abbandonare?

Normale che in diversi, purtroppo, abbiano deciso di non portare a compimento gli eventi e le manifestazioni che ormai

erano quasi diventate una fondamentale "routine" per Levico, a significare le grosse difficoltà che ancora l'anno scorso pesavano pure sul vivere quotidiano di ognuno di noi. Figuriamoci per mettere assieme eventi di richiamo per centinaia e centinaia di partecipanti, triste ma capibile e rispettabile scelta.

Nonostante la situazione difficile però abbiamo spronato al massimo, come amministrazione, tutte quelle figure e quelle società e gruppi che ormai da anni erano considerati per

la città garanzia di successo per la realizzazione di attività ed eventi di richiamo per tutta la zona, non solo per Levico. Non solo, alle volte abbiamo anche insistito in maniera “forte” e per quanto comunque possibile, affinché gli eventi fossero messi a calendario e quindi perseguiti per la loro migliore riuscita, nonostante l'intenzione diversa proprio degli stessi organizzatori, portando ad avere, nonostante le tantissime difficoltà, una serie di manifestazioni che hanno finalmente fatto rivivere a tutti, partecipanti e spettatori, dei momenti di vita pressoché normale.

Il 2021, con orgoglio e soddisfazione enormi, ha ritrovato in toto un'annata di eventi di caratura nazionale e internazionale davvero significativa, dando ancora una volta la possibilità a Levico di essere riconosciuta, dagli organizzatori e dai partecipanti stessi, una meta ideale e più che consona per la migliore riuscita di talune importanti proposte sportive e comunque di raduno sul nostro fantastico territorio, che così è stato rilanciato ancora una volta a livello di marketing territoriale come meta apprezzata, stimata e all'altezza delle aspettative.

Non sono mancate le difficoltà e a volte, soprattutto da parte degli organizzatori, i momenti di sconforto visti i diversi pensieri collegati al momento che stiamo vivendo. Con l'unione d'intenti che da sempre ha caratterizzato tutte le persone delle associazioni e delle società che hanno promosso le diverse iniziative messe in programma, si è riusciti ad arrivare al risultato finale, che forse più che mai è stato di grande soddisfazione in primis proprio per gli organizzatori. Tanti i complimenti, a migliaia, ricevuti dalle tante persone che hanno capito veramente quanto sia difficile e impegnativo mettere in piedi tutte queste iniziative.

Ecco quindi che diventa quasi facile, scontato - ma non lo è di certo, anzi - con grande orgoglio e a nome di tutta l'amministrazione levicense portare un sentito ringraziamento a tutte le realtà con sede a Levico, ma non solo, che hanno voluto condurre a compimento proprio in Levico i loro progetti nonostante le innumerevoli difficoltà. Non è mancato il supporto dell'amministrazione, economico ma non solo, per la loro migliore riuscita. Grazie di cuore!

Il sostegno che questa amministrazione ha sempre dato e darà, è sì di natura economica ma anche e in certe occasioni soprattutto di carattere “logistico”, mettendo a disposizione dei tanti volontari che in prima battuta si adoperano alla creazione degli eventi, tutta la struttura comunale che a diverso titolo si impiega per dare il migliore appoggio. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutti quei dipendenti che, nonostante le già evidenti difficoltà di lavoro dettate dalla situazione pandemica ancora attuale, hanno sempre svolto con grande senso di responsabilità, appartenenza e professionalità il loro lavoro, dando grande

Nonostante la situazione difficile però abbiamo spronato al massimo come amministrazione, tutte quelle figure e quelle società e gruppi che ormai da anni erano considerati per la città garanzia di successo per la realizzazione di attività ed eventi di richiamo per tutta la zona, non solo per Levico

supporto a noi amministratori con il conseguente apprezzamento da parte degli utenti finali. Un sincero ringraziamento anche a tutti voi!

La speranza è che sulla scorta dell'annata trascorsa si possa veramente chiudere in bellezza anche con la parte finale dell'anno che già è piena di tante occasioni di socialità. Visto il periodo in cui scrivo il mio articolo devo assolutamente cogliere l'occasione per porgere a chi ho già menzionato, a tutti i cittadini Levicensi nonché a tutti gli ospiti che in tanti saranno nuovamente a Levico per le feste natalizie, un caro e felice augurio per un brillante e

sereno Natale, una spensierata fine d'anno e l'auspicio per uno splendido 2022!!! ◆





IL RICORDO “A CHILOMETRO ZERO”



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATA**

Nel tardo pomeriggio di martedì 13 luglio le abbondanti precipitazioni piovose che si sono registrate sul versante destro orografico del Brenta e in particolare in Val di Sella, hanno provocato un forte innalzamento della portata d'acqua in tutti gli affluenti del torrente Sella.

In poco tempo il Rio Sella si è trasformato in un torrente impetuoso e fangoso in grado di trascinare verso valle colate di ghiaia, detriti, massi e sassi di notevoli dimensioni. L'imponente fenomeno alluvionale ha creato ingenti danni alla strada comunale e alla rete acquedottistica a servizio principalmente dell'abitato di Barco. Anche il nuovo serbatoio di Barco Alta ha subito danni importanti come pure l'opera di presa del Consorzio irriguo del paese. I ponti, come alcuni tratti della strada che conduce in località Sella, sono stati spazzati via dalla forza erosiva dell'acqua. Fortunatamente gli argini in pietra, realizzati sul fondo valle a metà dell'Ottocento e successivamente sopraelevati, hanno ben protetto l'abitato di Barco da possibili esondazioni del torrente Sella, anche se in via cautelativa, nella serata del 13 luglio, erano state evacuate alcune persone residenti in abitazioni vicine al corso d'acqua. Durante la prima fase emergenziale, gestita nel migliore dei modi dai Vigili del Fuoco Volontari e Permanenti,



dal personale dell'ufficio tecnico comunale, dai tecnici dei Bacini Montani, di SET e di STET, si è lavorato intensamente per garantire già nella serata di mercoledì, il ripristino dell'erogazione dell'acqua potabile in tutte le utenze della frazione di Barco, che per alcune ore erano rimaste senz'acqua. Nei giorni successivi la P.A.T., con delibera della Giunta Provinciale n. 1216 del 16.07.2021, ha dichiarato la sussistenza della calamità pubblica in relazione ai gravi danni causati da intensi fenomeni di maltempo che hanno interessato, nelle giornate del 7-8 e del 13 luglio 2021, una parte dei comuni trentini, tra i quali rientrava anche il comune di Levico. L'Amministrazione si è subito attivata e con le procedure previste per la somma urgenza, giustificate dall'eccezionalità dell'evento atmosferico e dalla delicata funzione igienico/sanitaria che rivestono le infrastrutture danneggiate, sono stati approntati in accordo con i Servizi

della PAT (Servizio Bacini Montani e Servizio Prevenzione Rischii), gli adempimenti necessari a dare corso ai lavori di ripristino della strada e della rete acquedottistica, suddividendo l'intervento complessivo in due fasi e in particolare:

- **FASE A:** lavori per il ripristino della viabilità di accesso al Serbatoio Barco Alta e sistemazione definitiva delle tubazioni dell'acquedotto potabile (costo previsto circa 800.000 €).
- **FASE B:** lavori per il ripristino della viabilità comunale necessaria per l'accesso alle sorgenti Acqua Nera e alla località Val di Sella (costo previsto circa 450.000 €).

Per quanto riguarda la fase A i lavori sono già stati finanziati dalla PAT e sono in avanzato stato di realizzazione, mentre per la fase B, che è al momento coperta con fondi comunali, è stato presentato in questi giorni il progetto esecutivo ai Servizi Provinciali competenti per il necessario finanziamento. È ancora prematuro ipotizzare una data per la conclusione dei lavori, ma difficilmente il cantiere sarà terminato prima dell'estate dell'anno prossimo. Voglio ringraziare il personale degli uffici comunali coinvolti,

“

Un ringraziamento è doveroso anche al personale di S.E.T. e S.T.E.T. per l'impegno profuso nelle prime ore dall'evento alluvionale nel mettere in campo efficaci e tempestivi interventi, che hanno permesso il celere ripristino dell'acqua potabile a tutta la frazione di Barco

i Servizi della P.A.T. (Servizio Bacini Montani e Servizio Prevenzione Rischii) competenti nella gestione sia della fase emergenziale che nella successiva fase dei lavori di sistemazione. Un ringraziamento è doveroso anche al personale di S.E.T. e S.T.E.T. per l'impegno profuso nelle prime ore dall'evento alluvionale nel mettere in campo efficaci e tempestivi interventi, che hanno permesso il celere ripristino dell'acqua potabile a tutta la frazione di Barco. Voglio infine fare una riflessione su quanto è successo il 13 luglio in Val di Sella. Se è vero che fenomeni analoghi sono accaduti con una certa periodicità anche in passato, e lo testimoniano le innumere-

voli opere di difesa idraulica presenti nei ripidi versanti vallivi del bacino del torrente Sella e nel fondo valle, la possibilità di un aumento della frequenza e dell'intensità dei fenomeni meteorologici estremi è uno degli elementi più probabili degli scenari legati al cambiamento climatico e la tempesta Vaia ne è la dimostrazione. Ognuno di noi si deve sentire coinvolto nella lotta al cambiamento climatico impegnandosi per esempio nel risparmio energetico e utilizzando il più possibile fonti di energia rinnovabile. Nello specifico, l'Amministrazione ha intenzione di proporre la costituzione di Comunità di energia rinnovabile sul ter-

ritorio del comune di Levico, in collaborazione e con il supporto dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, il Consorzio dei Comuni trentini e la Fondazione Bruno Kessler. Avremo l'occasione nei prossimi mesi per dare maggiori informazioni in merito.

Ringrazio infine il Consorzio dei Commercianti in Centro, per la messa a disposizione di una casetta all'interno dei Mercatini di Natale del Parco Ausburgico, da destinare alle Associazioni locali per la raccolta di fondi da assegnare a progetti di solidarietà sociale.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini e ospiti di Levico delle serene Feste Natalizie. ♦

LISTA CIVICA LEVICO FUTURA



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

DAL "CASELO" AL MUSEO DEL CASEIFICIO CASA DEL VEZZENA

Il Caseificio "Caselo" di Levico: l'importanza di un'idea progettuale coerente e condivisa.

Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisizione del bene immobile del Caseificio di Levico a seguito della decisione dei Soci della sua cessione al Comune. La società del caseificio ha smesso la sua attività da tempo, il fabbricato è inutilizzato da ormai trent'anni, le attrezzature dismesse, e presenta pro-

blemi e rischi di sicurezza verso terzi, oltre che di decoro. La donazione alla collettività è stata ritenuta dai Soci la destinazione più opportuna, peraltro seguita in molte situazioni analoghe, con un vincolo all'utilizzo del patrimonio.

Questa Amministrazione comunale ha dato la disponibilità all'acquisizione dell'immobile (con le precedenti ci sono stati contatti, ma evidentemente i tempi non erano maturi) nel rispetto del vincolo posto dai donatori. Il vincolo si dovrà concretizzare in un progetto che dovrà nascere da confronti con altre realtà e con istituzioni ed esperti del settore. In questi anni sono maturate ipotesi di utilizzo della struttura alle quali ha lavorato Franco Frisanco, che ha seguito in questi anni la questione del *caselo*: il **"recupero della struttura e delle attrezzature a fini culturali e per la valorizzazione del formaggio locale"**, un Centro di documentazione e di





esperienze della vita del caseificio. Non un semplice museo contadino, ma uno spazio nel quale ci possano essere esposizioni di attrezzature e oggetti legati alla lavorazione del latte, recuperando le dotazioni esistenti, insieme a documenti e testimonianze che ne possano fare un centro della cultura materiale. Un centro vivo, anche con la possibilità di fare esperienze didattiche, che faccia memoria della storia dell'allevamento e della lavorazione del latte a Levico e in generale delle attività agricole e del territorio. Accanto a questo può trovare spazio una valorizzazione della produzione casearia del territorio, con la stagionatura nei locali interrati delle migliori forme prodotte in malga, e con la promozione dei prodotti caseari in momenti di presentazione e degustazione.

Quindi un recupero con una valenza socio-culturale, turistica e per l'economia zootecnica. Il progetto di utilizzo del *casèlo* dovrà avere e dovrà passare da un re-

cupero conservativo della struttura e delle dotazioni e dall'individuazione di una ipotesi gestionale coerente.

PROGETTO OUTDOOR

Prosegue il lavoro del "Progetto Outdoor" con la realizzazione di tracciati digitali sia per il trekking che per le bike sulle nostre montagne che andranno a integrarsi a una ciclopeditonale in quota che la Comunità di Valle sta studiando per collegare le realtà montane del nostro territorio con il fondovalle anche in previsione di attirare utenti dalla nuova ciclabile che da Trento giungerà in Valsugana.

In quest'ottica è stato dato lo studio di fattibilità di un percorso bike che da cima Esi scende a Vetriolo passando poi dal Forte Busa Granda per scendere a Levico, ampliando in questo modo sia l'offerta turistica di Levico che la fruibilità del cittadino di servizi che faranno crescere il nostro territorio. ♦

MOVIMENTO CINQUE STELLE LEVICO TERME



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

Purtroppo non cambia nulla, fermi eravamo e fermi siamo anche ora: abbiamo avanzato diverse proposte atte a migliorare la nostra cittadina ma la maggior parte sono andate inascoltate o rifiutate non nel merito ma solo per un pregiudizio politico. Il peggio però è dovuto al fatto che spesso e volentieri ci confrontiamo con assessori che raccontano fatti suffragati, a detta loro, da fantomatici documenti che alla richiesta di condivisione spariscono o non compaiono perché inesistenti. Abbiamo fatto approvare il bonus per le biciclette a pedalata assistita e abbiamo proposto di far partire quello che sarebbe il primo esempio in Trentino di reddito energetico o di Comunità energetica.

Abbiamo fatto accesso agli atti per chiedere lumi sulla Gestione Associata con Novaledo e abbiamo visto che i dati non c'erano e hanno cominciato a creare un monitoraggio solo in quest'ultimo periodo per poi terminare questa avventura con la cessazione della gestione associata. Un triste epilogo che però potrà facilmente ripetersi per la mancanza di organizzazione di questi amministratori che non traggono inse-

gnamento dagli errori ma sono sempre pronti a scaricare le responsabilità su altri (in questo caso la Provincia). Abbiamo chiesto più attenzione per lo sviluppo della zona di Colle San Biagio così come per tutte le zone di particolare interesse paesaggistico, artistico, culturale, cercando di individuare una persona che potesse essere referente e che potesse tenere uno storico delle varie realtà ma ci è stato risposto che non ce n'è la necessità.

Abbiamo chiesto più attenzione per diversi incroci e attraversamenti pedonali (soprattutto la retta che porta a Caldonazzo con due attraversamenti importanti) ma anche in questa occasione ci hanno risposto che interventi a spot non se ne fanno, in compenso però laddove vogliono, gli stessi interventi compaiono come d'incanto (vedi gli attraversamenti pedonali RIALZATI sopra il Parco delle Terme). Siamo molto delusi dalla quasi totale mancanza di ascolto delle istanze della minoranza.

Alla maggioranza abbiamo anche chiesto di mettere in sicurezza il manto stradale di Viale Lido che si è sensibilmente sollevato e potrebbe creare situazioni molto pericolose per l'incolumità dei passanti. Infine abbiamo raccolto le firme per il mantenimento di una piazza nello spazio lasciato libero dall'abbattimento dell'ex Cinema. Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a: movimento5stellelevicotermes@gmail.com ♦

“

Infine abbiamo raccolto le firme per il mantenimento di una piazza nello spazio lasciato libero dall'abbattimento dell'ex Cinema.

PARTITO DEMOCRATICO LEVICO TERME



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

LIBERTÀ PER PATRICK ZAKI

Da alcune settimane, a seguito di una nostra mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, anche sul balcone del nostro Municipio, come in migliaia di sedi istituzionali e culturali italiane, è esposto uno striscione che chiede la libertà per Patrick Zaki, un giovane studente egiziano che nel 2019 è arrivato in Italia per i suoi studi sui diritti civili e la parità di genere, presso l'Università di Bologna. Nel febbraio 2020, rientrato in Egitto per un breve periodo di vacanza con la sua famiglia, è stato arrestato. Da allora è dete-

nuto, in attesa di giudizio, senza alcuna possibilità di difendersi dalle infamanti e false accuse che gli vengono rivolte. Patrick non ha commesso alcun reato. Le accuse si basano su alcuni post apparsi su un account Facebook che la sua difesa considera falsi, cioè costruiti ad arte per accusarlo. Si parla addirittura di mettere a rischio la sicurezza nazionale! Sta subendo una detenzione durissima e rischia fino a 25 anni di carcere.

Patrick, come tanti cittadini egiziani (si parla di quasi centomila detenuti politici), è stato arrestato per il solo fatto di essere un attivista dei diritti civili in un

regime autoritario che tenta di sopprimere, in ogni modo, la libera espressione del pensiero, in tutte le sue forme. La vicenda di Patrick, come già era avvenuto per quella di Giulio Regeni, ha commosso profondamente l'opinione pubblica nazionale e internazionale.

Ne è nato un grande movimento a sostegno della sua liberazione che ha coinvolto Amnesty International, Associazioni per i diritti umani, Università, in particolare quella della sua Bologna, il mondo della cultura, il Parlamento italiano e quello europeo, i Consigli comunali di molte città italiane che gli hanno conferito la cittadinanza onoraria. Commovente il contributo dell'anziana deportata Liliana Segre in occasione del dibattito in Senato.

Il Parlamento italiano, su proposta del PD, ha votato per la concessione della cittadinanza italiana, che consentirebbe di richiedere la sua liberazione ma il Governo, oltre ai soliti bla bla bla di circostanza, non vi ha ancora provveduto, facendo prevalere gli affari sulla tutela dei diritti umani.

A distanza di quasi due anni Patrick è ancora detenuto senza processo, è malato e si appresta a passare il suo secondo Natale in carcere. In una lettera alla famiglia ha chiesto di continuare a sostenerlo perché solo questo gli dà la forza per resistere.

L'auspicio è che quello striscione, anche se è solo una goccia simbolica, possa far sentire a Patrick la nostra vicinanza e contribuire a mantenere viva l'attenzione della nostra comunità su un caso che interroga fortemente le nostre coscienze di democratici. Con la speranza di poter riabbracciare presto Patrick libero.

Buon Natale a tutti. ♦

“

A distanza di quasi due anni Patrick è ancora detenuto senza processo, è malato e si appresta a passare il suo secondo Natale in carcere.





LISTA CIVICA IMPEGNO PER LEVICO



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

“Sindaci sarete al centro della stagione che abbiamo davanti, una straordinaria occasione di riforme e investimenti grazie al PNRR. C'è bisogno di cooperazione tra tutti i livelli dell'amministrazione nella fase di pianificazione degli investimenti e in quella di attuazione. Questo sforzo deve coinvolgere tutti.”

Il Presidente Draghi testimonia che il PNRR non è un piano lontano da noi, ma avrà ricadute sul territorio. I soldi, la cui mancanza ha spesso portato immobilismo, ora ci sono, ma sono limitati e presumibilmente verranno concessi a chi se li merita.

Solamente se Levico saprà presentare progetti realistici, credibili e proiettati al domani potrà beneficiare di questo sforzo finanziario. Tra i molti, il PNRR propone investimenti

in progetti di rigenerazione urbana, dell'edilizia rurale storica e di sviluppo culturale. Ambiti nei quali Levico pecca un po'. Ambiti che possono svilupparsi in maniera integrata.

Il recupero e la riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale può attuarsi tramite progetti volti a raccontare la storia di Levico e la cultura in ogni sua forma. Realizzare un museo presso l'ex Casello di Levico è un primo passo, ma molte sono le strutture nel nostro territorio che potrebbero rientrare in progetti di rigenerazione urbana; dagli alberghi dismessi ai giardini Salus, dall'area ex-Cinema alla Maserà. Opera quest'ultima per la quale, ad oggi (novembre '21), si pensa all'abbattimento e a realizzare un parcheggio. Ma che valore aggiunto può portare questo? Levico ha biso-

gno di nuova linfa vitale! Si trova immerso in uno splendido ambiente naturale, ma da solo non basta; siamo chiamati a realizzare realtà di grande attrattiva che rappresentino un volano per tutta la popolazione.

I roveretani si dicono molto soddisfatti delle ricadute economiche e sociali dovute alla presenza del Mart. Parlando con persone competenti sono emerse diverse idee interessanti e di grande spessore. Occorre avere l'umiltà di ascoltarle e la volontà di discuterle. Draghi ha affermato “Tocca a tutti noi insieme trasformare questi progetti in opportunità di crescita e di sviluppo”. Impegno per Levico è qui e afferma “Tocca a tutti noi insieme creare progetti di opportunità, di crescita e di sviluppo”. Noi ci siamo per essere parte attiva. ♦



LEGA SALVINI TRENTINO



LA PAROLA
AI GRUPPI
CONSILIARI

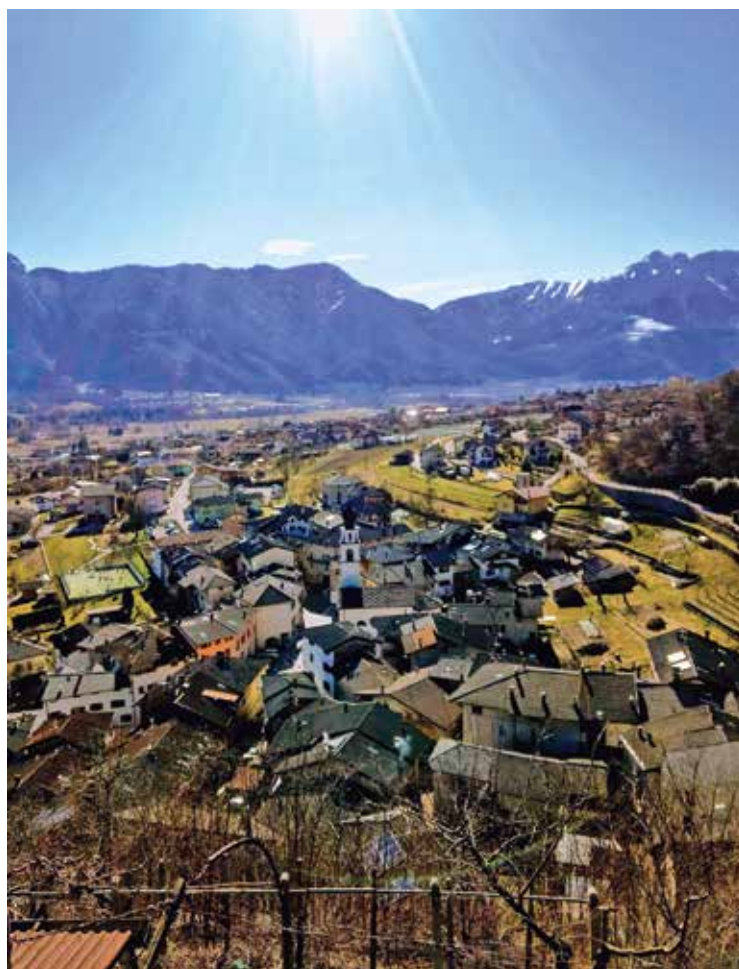
Cittadini di Levico, la mia attività di Consigliere Comunale, quindi di Amministratore, mi consente di informare voi tutti di una mozione da me presentata e discussa in Consiglio Comunale il 25 ottobre u.s. su un tema molto importante che, ritengo, sta a cuore di noi tutti e cioè “La Riforma del Catasto”. Nella Legge delega approvata il 5.10.2021 nr. 39 dal Consiglio dei Ministri, per la riforma del sistema fiscale, all’art. 7 si annidano, a livello embrionale, fattori capaci, in futuro, di dare vita a cambiamenti in materia di Catasto.

Per essere chiari la revisione del catasto e degli strumenti di mappatura degli immobili. Le preoccupazioni del mio Partito, che si è fatto promotore di contestare la riforma così articolata, sono basate sulle penalizzazioni che ne deriveranno, sotto l’aspetto fiscale, ai proprietari di immobili.

Nella sostanza un approfondimento fatto dal collegio geometri e geometri laureati della provincia di Catania ha evidenziato *“tra le novità di maggiore impatto, il passaggio dall’attuale sistema per categorie e classi ad uno che tenga conto della localizzazione e delle caratteristiche edilizie e la sostituzione del criterio del numero dei vani con quello dei metri quadrati”*, quindi siffatta riforma inquadrerebbe la base su cui applicare tutte le imposte sugli immobili prima tra tutte l’IMU.

“

Opporsi a una revisione del Catasto a parità di gettito e con le caratteristiche sopra evidenziate, che, contrariamente ai principi che devono muovere la riforma, aumenterebbe esponenzialmente il peso fiscale sulle seconde case...



Sono stato sorpreso che il Consiglio comunale non abbia approvato la mozione per la verità per un solo voto. Infatti, benché non ci siano stati voti contrari, per il nostro regolamento d’aula, l’astensione vale come voto contrario quindi con il risultato di 9 astenuti e 8 favorevoli la mozione è stata bocciata.

Il dispositivo della mozione era:

- *“a sollecitare i propri rappresentanti di Governo ad attuare una riforma del sistema fiscale che vada davvero nella direzione di una sua semplificazione e riduzione d’imposizione nei confronti degli italiani;*
- *a sollecitare altresì i propri rappresentanti di Governo ad opporsi ad una revisione*

del Catasto a parità di gettito e con le caratteristiche sopra evidenziate, che, contrariamente ai principi che devono muovere la riforma, aumenterebbe esponenzialmente il peso fiscale sulle seconde case e rischierebbe di escludere tante famiglie dal sistema del welfare, così deprimendo il mercato immobiliare ed in generale l’economia nazionale”.

Naturalmente, la ricerca del sommerso (circa 1 milione di case non accatastate) è auspicabile.

In conclusione, la revisione del Catasto diventerà la base su cui applicare tutte le imposte sugli immobili, prima tra tutti l’IMU. Approfitto per porgere gli auguri di serene e felici festività natalizie. ♦

Comm. Aldo Chirico
Consigliere Comunale
della lista Lega Salvini Trentino



CONSULTA LAGO



Sono trascorsi 2 anni dalla nomina nel Consiglio di Consulta LAGO. Fino ad ora abbiamo lavorato intensamente per costruire un mondo social dove confrontarci e dialogare. Un mondo che potesse unirci e tenerci in contatto nonostante la pandemia. Per questo siamo presenti su Facebook con una Pagina e un Gruppo, su Telegram e Twitter e pure su Instagram, per condividere le bellezze del territorio. Il nostro primo obiettivo è stato rendervi consapevoli dell'esistenza dalla Consulta, il successivo rendervi partecipi; il costante contributo sul Periodico di informazione comunale va appunto in questa direzione. Nel mese di novembre abbiamo ritenuto ci fossero le condizioni per proporre il primo

vero incontro. Ci siamo ritrovati all'aperto presso la Cantina Romanese, brindando a questa opportunità in un'atmosfera conviviale.

La Vostra partecipazione ha rinfrancato il nostro impegno, dandoci stimolo a continuare, mettendoci a disposizione per far arrivare le istanze del quartiere all'amministrazione, stimolando dialogo e collaborazione. Molti sono stati gli spunti su cui lavorare.

La giornata ci ha regalato sole e temperature miti, ma l'arrivo dell'inverno non ci consentirà di organizzare ulteriori incontri all'aperto. A tal proposito, pur non avendo una sede a disposizione, stiamo lavorando per individuare un punto d'incontro mensile che ci consenta di ritrovarci nuovamente.

Riproponiamo l'elenco delle strade e delle località afferenti la Consulta LAGO: Salita al Castagneto, Località al Gatto, Località al Lago, Via al Lago, Vicolo al Lago, Viale Belvedere, Località Colle delle Benne, Località Costa, Strada dei Baiti, Strada dei Siori, Via Don Mario Bebbler, Via Fosse, Viale Lido, Via Pigio, Località Pleina, Strada Provinciale per Vetriolo (zona ad ovest del ponte sul Rio Maggiore - direzione Pergine V.), Viale Roma, Via S. Biagio, Via S. Croce, Località Salina, Via Salina, Via Segantini, Viale Trento, Località Vetriolo, Vicolo Vetriolo, Viale Vittorio Emanuele.

Vi aspettiamo numerosi ai prossimi appuntamenti del 2022. ♦

Giuseppe, Andrea, Annalisa



CONSORZIO BIM BRENTA



Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento BIM Brenta

Giacomo Silano è il nuovo presidente del Consorzio Bim Brenta. È stato nominato nei mesi scorsi e succede a Sergio Scalet che ha guidato l'ente in questi ultimi anni. Eletto per la prima volta in Consiglio comunale a Scurelle, dopo 20 anni di esperienza nel settore della chimica industriale attualmente lavora nel Dipartimento Approvvigionamenti e Affari Economico Finanziari dell'Azienda Provinciale Sanitaria a Trento.

Ecco i 12 componenti del nuovo consiglio direttivo del Bim Brenta: per la vallata del Cismòn-Vanoi Bortolo Rattin di Canal San Bovo, Marcello Zanon (Imer), Marco Zugliani di Mezzano e Daniele Depaoli di Primiero-San Martino.

La vallata del Brenta è rappresentata dal presidente Guido Pilati, Giacomo Silano per il comune di Scurelle, il levicense Marco Martinelli, Pietro Scarpa per il Comune di Calceranica al Lago, Mariagrazia Valentini (Altopiano della Vigolana),



Emanuele Deanesi per Borgo Valsugana, Stefano Pecoraro in rappresentanza del comune di Telve, Paolo Burlini di Pieve Tesino. Giacomo Silano è il nuovo presidente del Bim Brenta, Guido Pilati e Bortolo Rattin i due vicepresidenti.

Il neo presidente eletto Silano, in un passaggio del suo saluto alle amministrazioni e ai cittadini dei comuni consorziati afferma che «gli obiettivi e la visione devono essere chiari: bisogna impegnarsi a promuovere lo sviluppo socio-economico delle nostre comunità montane ed agevolare i servizi sempre nel rispetto degli equilibri ambientali e tutelando gli aspetti paesaggistici, i valori identitari, morfologici, culturali ed etici. Posso affermare che il Consorzio BIM Brenta è pronto alla sfi-

da, disposto ad agire con grande responsabilità e in ampia sinergia con le amministrazioni e gli enti locali, offrendo quelle opportunità di finanziamenti che il nostro territorio richiede per favorirne lo slancio e il benessere».

Nel corso dei lavori di insediamento della nuova assemblea generale, il presidente uscente Sergio Scalet ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato, amministratori e dipendenti, nella gestione dell'ente. «Non sono stati anni facili, abbiamo cambiato molto. Non solo a livello di segreteria anche come servizio finanziario sottoscrivendo una nuova convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino. Lasciamo un consorzio in salute - ha ribadito - anche se profondamente rinnovato. Un ente la cui presenza è fondamentale per i nostri territori in quanto gestisce delle partite che, se lasciate ad altri, non garantirebbero le stesse certezze che abbiamo oggi. Il Bim è una spalla insostituibile per i comuni di montagna».

Oggi si sta giocando una partita importantissima, quella del rinnovo delle concessioni idriche. «Per quanto riguarda questa tematica - conclude Giacomo Silano - assieme agli altri presidenti dei tre Bim presenti in Trentino, saremo parte attiva del tavolo di controllo tra la Provincia e i soggetti interessati dalle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico». ♦

“

Il Consorzio BIM Brenta è pronto alla sfida, disposto ad agire con grande responsabilità e in ampia sinergia con le amministrazioni e gli enti locali, offrendo quelle opportunità di finanziamenti che il nostro territorio richiede.





NATI PER LEGGERE E NATI PER LA MUSICA



“Un adulto che legge una storia ad un bambino è un gesto d’amore” è questa l’idea che da più di vent’anni guida le attività e le ricerche di Nati per Leggere, un progetto nazionale di promozione della lettura in famiglia fin dai primissimi mesi di vita. Nato nel 1999 dall’unione tra pediatri, bibliotecari e pedagogisti, ha il fine di sensibilizzare i genitori verso la lettura ad alta voce, in considerazione degli effetti positivi che essa ha sullo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini.

La biblioteca comunale di Levico Terme ha aderito al progetto fin dal 2002, su iniziativa dell’Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino della Provincia autonoma di Trento, che

cura la formazione dei bibliotecari, dei pediatri e dei volontari, realizza e diffonde i materiali informativi e le bibliografie, che costituiscono mostre itineranti nelle biblioteche del Trentino.

La biblioteca di Levico è sempre stata molto attenta alla fascia d’età 0-6 anni: le biblioteche aggiornano costantemente l’offerta di libri, propongono letture animate e organizzano incontri con esperti. Inoltre da circa un anno viene donato un libro ai nuovi nati residenti nel comune di Levico.

Da alcuni mesi è disponibile la **nuova bibliografia Nati per Leggere**, che raccoglie i libri più interessanti usciti tra il 2017 e il 2019. Questa nuova edizione è arricchita dalla presenza di titoli consigliati da

Nati per la Musica utili per giocare con suoni e parole, cantare insieme e ascoltare la musica che i libri contengono. La mostra si compone di 12 sezioni, per un totale di 150 libri per divertirsi ed emozionarsi insieme al proprio bambino. Le sale della biblioteca di Levico ospiteranno la nuova mostra Nati per Leggere nel mese di febbraio 2022.

Le sezioni della bibliografia sono identificate da un titolo che racconta l’argomento della sezione e da un libro guida:

1. *Per cominciare*
2. *Parole che suonano*
3. *Mondo bambino*
4. *Voglio bene a...*
5. *Ora di nanna*
6. *Come mi sento*
7. *Attenti al lupo!*
8. *Prime storie*
9. *Ti racconto le cose*



PER APPROFONDIRE:

Angela Dal Gobbo, *Quando i grandi leggono ai bambini*, Donzelli, 2019

Giovanna Malgaroli, *Cari genitori benvenuti in biblioteca*, Editrice Bibliografica, 2020

<http://www.natiperleggere.it>

<https://www.cultura.trentino.it/Biblio/Nati-per-Leggere>

<https://www.facebook.com/NpLMTrentino>

10. *Tutti uguali, tutti diversi*

11. *Mi scappa da ridere*

12. *Piccoli lettori crescono*

Alcuni consigli sulla lettura con il proprio bambino

Leggere insieme è un'esperienza piacevole e:

- arricchisce le relazioni e rafforza il legame affettivo tra genitore e bambino
- crea l'abitudine all'ascolto e stimola la creatività
- aumenta i tempi di attenzione e arricchisce il linguaggio
- è una valida alternativa agli schermi digitali
- calma, rassicura e consola, perché aiuta a riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.

Quando e dove leggere al proprio bambino

Leggere insieme può diventare un rito in un momento particolare della giornata (prima della nanna, dopo i pasti) oppure durante i momenti di attesa (dal medico, durante un viaggio). Per questo è fondamentale:

- scegliere un luogo confortevole dove sedersi e tenere in braccio il bambino
- prendere l'abitudine di frequentare insieme al bambino la biblioteca o il presidio di lettura
- mettere a disposizione del bambino quanti più libri possibile, di buona qualità e di diverse tipologie.

Come leggere

Per leggere al proprio bambino non servono doti particolari, ma sarà sufficiente seguire il

testo e interagire con il bambino attraverso una lettura dialogica, ricca di spunti di riflessione e scambi affettivi, quindi si consiglia di:

- tenere in mano il libro in modo che il bambino possa vedere le pagine chiaramente
- provare a stabilire un dialogo, indicando e nominando le figure, ponendo domande
- cercare di eliminare altre fonti di distrazione (televisione, radio, telefonino)
- variare il ritmo di lettura (più lento, più veloce) a seconda del testo
- lasciare scegliere i libri al proprio bambino
- rileggere i libri preferiti anche più volte.

Portate il vostro bambino in biblioteca, troverà un luogo confortevole, una sezione specifica di libri adatti alla sua età e potrà avere in prestito gratuitamente tutti i libri che desidera.

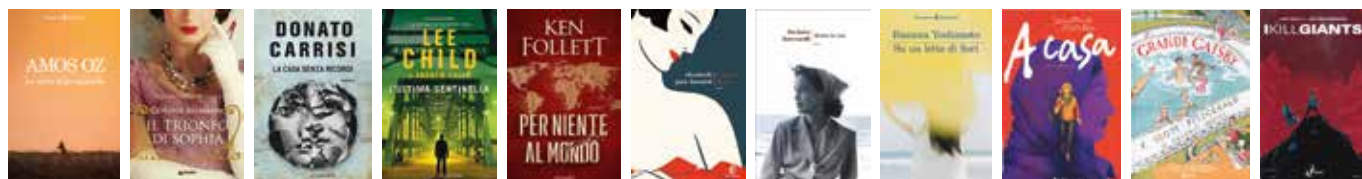
Elena Libardi

Responsabile della Biblioteca comunale di Levico Terme





ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. **Sul sito internet** del Comune di Levico Terme all'indirizzo <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> nella sezione Aree-tematiche/Biblioteca, trovate l'elenco delle novità librerie degli ultimi mesi, l'elenco completo dei DVD sia per adulti, che per ragazzi e le bibliografie tematiche curate dalla Biblioteca. In alternativa potete consultare **la pagina Facebook** e **il profilo Instagram** per rimanere sempre informati sulle attività e sul servizio.

NARRATIVA AMERICANA

- **KING, Stephen**
Billy Summers

FRANCESE

- **BUSSI, Michel**
N.E.O.: libro 1. La caduta del sole di ferro
- **BUSSI, Michel**
N.E.O.: libro 2. I due castelli
- **MUSSO, Guillaume**
La sconosciuta della Senna

INGLESE

- **IRONMONGER, John**
La balena alla fine del mondo. La storia di un uomo che perse la speranza e del paese che gliela restituì
- **KINSELLA, Sophie**
Attenti all'intrusa!

ITALIANA

- **AGNELLO HORBNY, Simonetta**
Punto pieno
- **BOSSI FEDRIGOTTI, Isabella**
Tutti i miei uomini
- **CAPOSSELA, Vinicio**
Eclissica

- **CALDONAZZI, Michele**
La caccia rossa
- **COGNETTI, Paolo**
La felicità del lupo
- **DE GIOVANNI, Maurizio**
Angeli. *Per i bastardi di Pizzofalcone*
- **GAMBERALE, Chiara**
Il grembo paterno
- **GUCCINI, Francesco**
Tre cene (*l'ultimo inverno è un pranzo*)
- **LITIZZETTO, Luciana**
Io mi fido di te. *Storia dei miei figli nati dal cuore*
- **PASCALE, Antonio**
La foglia di fico. *Storie di alberi, donne, uomini*
- **RUMIZ, Paolo**
Canto per l'Europa
- **VITALI, Andrea**
La gita in barchetta. *Tre sorelle, tre destini. E un intero paese che guarda e, soprattutto, parla*
- **VOLO, Fabio**
Una vita nuova

SPAGNOLA

- **ARAMBURU, Fernando**
I Rondoni

- **MONTFORT, Vanessa**
La donna senza nome

ALTRE

- **BROKKEN, Jan**
L'anima della città
- **KANKIMAKI, Mia**
Le donne a cui penso di notte
- **LACKBERG, Camilla**
Il codice dell'illusionista
- **PAASILINNA, Arto**
Un uomo felice

SAGGISTICA

ARTE-SPETTACOLO

- **DE WAAL, Edmund**
Lettere a Camondo
- **MORIN, Edgar**
Sul cinema. *Un'arte della complessità*

ATTUALITÀ

- **BOCCASSINI, Ilda**
La stanza numero 30. *Cronache di una vita*

CUCINA

- **CAVADA, Stefano**
Il mio Natale Altoatesino. *60 ricette per il periodo più magico dell'anno*

- **DI MARCO, Maria Teresa**
Old fashioned cocktails
- **GASTEIGER, Heinrich**
Pane. *Cucinare nelle Dolomiti*
- **GASTEIGER, Heinrich**
Per diabetici. *Cucinare nelle Dolomiti*
- **RAUPACH, Melissa**
L'orto in casa. *Dagli scarti dei vegetali per una cucina a impatto zero*
- **ROSSI, Benedetta**
La nostra cucina. *Fatto in casa da Benedetta. Ricette e storie*

DIDATTICA

- **DUTTO, Valentina**
Giochiamo con i fonemi. *Attività e giochi per il consolidamento delle abilità fono-articolatorie*
- **LATTARULO, Martina**
Laboratori con i materiali naturali. Percorsi e attività in sezione e all'aperto
- **POTENZIARE**
la comprensione del testo. Percorsi per la scuola primaria

FILOSOFIA

- **MAGGI, Alberto**
Botte e risposte. *Come reagire quando la vita ci interroga*

LETTERATURA

- **CAMUS, Albert**
Saremo leggeri. *Corrispondenza (1944-1959)*
- **PASQUINI, Emilio**
Il viaggio di Dante. Storia illustrata della Commedia
- **REAL, Grisélidis**
Con tanto dolore e tanto amore
- **WHEELER, Sara**
Fango e stelle. *Viaggio in Russia in compagnia di Puškin, Tolstoj e altri geni dell'età dell'Oro*

LINGUISTICA

- **CAROFIGLIO, Gianrico**
La nuova manomissione delle parole

PSICOLOGIA

- **BOMBI, Anna Silvia**
Crescere. *In viaggio dall'infanzia all'età adulta*
- **DAFFI, Gianluca**
DOP disturbo oppositivo comportamentale. *Guida rapida per insegnanti*
- **FRACCALOSSI, Franco**
Sapersi organizzare. *Piani, obiettivi, traguardi e altre sfide quotidiane*

SCIENZE

- **BALBI, Amedeo**
L'ultimo orizzonte. *Cosa sappiamo dell'universo*
- **DAUNCEY, Elizabeth A.**
Piante che uccidono. *Gli effetti tossici delle piante più velenose del mondo*
- **KLEIN, Etienne**
Filosofica
- **POURVES, Libby**
Come essere una mamma imperfetta (ma felice). *Sopravvivere con ironia alla gravidanza, al parto e ai primi anni di vita del bambino*
- **ROQUES, Dominique**
Il cercatore di essenze. *Viaggio alle origini del profumo*
- **STRAFFELLINI, Giovanni**
Indagine sulla scienza. *Un manuale per scettici e per credenti*

MEDICINA

- **WESSELS, Miriam**
Ginnastica in gravidanza. *Stretching, tonificazione e rilassamento per arrivare al parto serena e in forma*

RELIGIONE-MITOLOGIA

- **GUIDORIZZI, Giulio**
Il mare degli dei. *Guida mitologica alle isole della Grecia*

SPORT

- **BARKER, Stuart**
Valentino Rossi. La biografia
- **CONOSCERE**
La selvaggina. *Ambiente-Biologia-Caccia. Manuale per*

l'esame di caccia e della pratica venatoria

STORIA

- **KEZICH, Giovanni**
Carnevale. *La festa del mondo*
- **MIELI, Paolo**
Il tribunale della storia. *Processo alle falsificazioni*
- **PERESANI, Marco**
Come eravamo. *Viaggio nell'Italia paleolitica*
- **RAVEGNANI, Giorgio**
La vita a Venezia nel Medioevo

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **CANTERBURY, Dave**
Bushcraft 101. *Guida da campo all'Arte della sopravvivenza nella natura selvaggia*
- **COLA, Petra**
La maestra silenziosa. *Vivere la montagna al femminile*
- **MOHR, Thomas**
A piedi a Roma con tre Lama

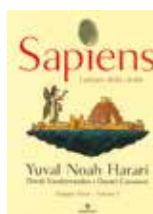
TRENTINO

ARTE

- **DEGASPERI, Fiorenzo**
Castelli del Trentino Alto-Adige. *Storie, leggende e arte*
- **DEGASPERI, Fiorenzo**
Santuari del Trentino Alto-Adige. *Luoghi di culto e di pellegrinaggio*

STORIA

- **I DOCUMENTI**
di un monumento. *Guida alle fonti su Antonio Rossaro e la campana dei caduti di Rovereto*
- **I PAESAGGI**
minerali del Trentino. *Storia e trasformazioni*
- **RAUCH, Conrad**
Storia dell'Imperialregio reggimento degli Schützen volontari dell'Alta Austria nella Guerra 1915-1918
- **THOMA, Giancarlo**
Prigioniero nell'Inferno dei Balcani. *L'Odissea 1943-1945 di Eligio Paternoster*





GIOVANI, UNA RISORSA FONDAMENTALE PER IL TERRITORIO

Le idee e le proposte dei giovani sono una risorsa fondamentale per ogni territorio e in particolare per coloro (amministratori comunali, provinciali e Comunità di Valle) che sono chiamati a programmare e gestire le politiche giovanili. Le istituzioni, quando parliamo di mondo giovanile inteso nella sua accezione più ampia di preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni, non possono fare a meno di mettere in campo azioni legate all'istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, volontariato, inclusione sociale, creatività e cultura.

Il comitato di redazione ha deciso di dare voce alle ragazze ed ai ragazzi di Levico Terme, per cercare di capire quali sono le loro richieste e le loro aspettative che potranno venir utili anche all'Amministrazione Comunale.

È nato così un breve e sintetico questionario che abbiamo voluto mettere in campo per cercare di capire cosa si

potrebbe fare per andare incontro ai giovani della nostra comunità. Sentire la loro opinione serve anche per alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza sperimentando anche le loro capacità di costruire una società migliore. Si tratta di guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato! Per fare questo serve creare una sinergia con le amministrazioni, nell'intento principale di coinvolgere ai giovani cittadini nella vita amministrativa della comunità e favorire la loro partecipazione alla definizione delle scelte politiche e sociali della comunità stessa. Anche per promuovere la socializzazione tra i giovani locali e giovani appartenenti a tradizioni, culture e nazionalità diverse, una visione più ampia del bene comune e iniziative intergenerazionali per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale.

I giovani chiedono di avere la possibilità di sviluppare creatività e immaginazione verso il proprio futuro.

Fare rete tra loro, sviluppare una rete diffusa di opportunità. Non bisogna mai rinunciare a promuovere e sostenere azioni in grado di stimolare e provocare la capacità progettuale e creativa dei giovani. Noi ci proviamo con questo semplice sondaggio: pubblicheremo i risultati e lasciando a voi lettori, cittadini, amministratori tutte le considerazioni del caso. Perché ci piace essere propositivi, stimolare la discussione e contribuire tutti insieme a costruire oggi la nostra comunità del futuro. Un passo dopo l'altro. Per realizzare, se possibile, una società e un paese migliore. Dove tutti si sentono protagonisti. Ognuno a modo loro. Partendo dai giovani che sono il nostro futuro. Anche il futuro della cittadina di Levico Terme.

Come Comitato di redazione ci prendiamo l'impegno per organizzare, entro il mese di febbraio (Covid permettendo) la serata pubblica in cui affronteremo le problematiche e le proposte emerse dal questionario.

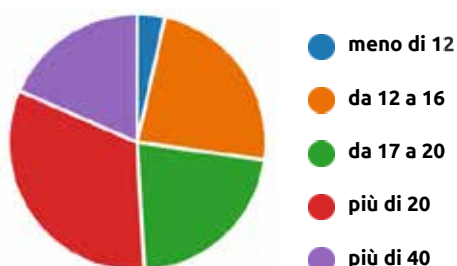


Il questionario

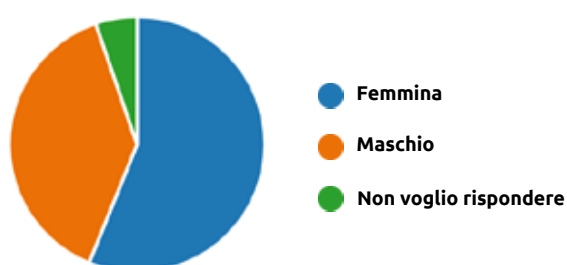
COSA VORREBBERO LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI LEVICO TERME NEL PROPRIO COMUNE?

114 risposte pervenute

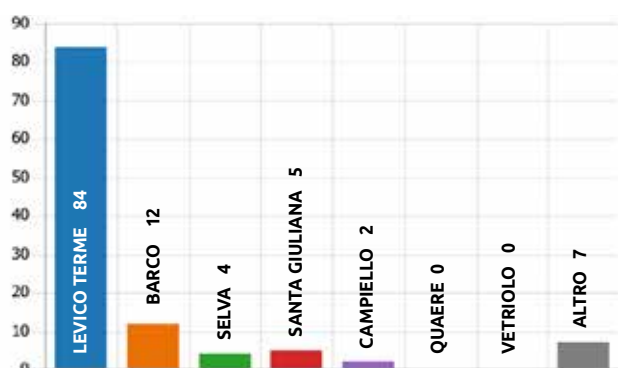
1. Quanti anni hai?



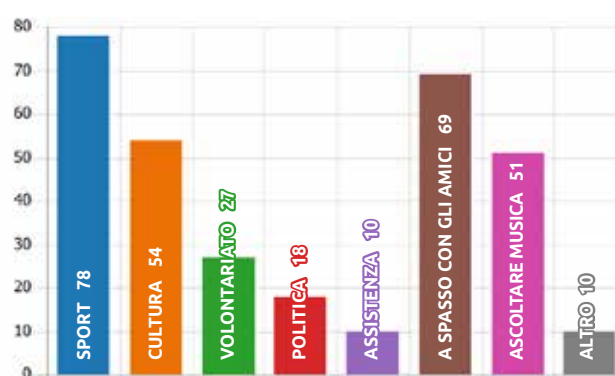
2. Di che sesso sei?



3. Dove abiti?



4. Quali sono i tuoi interessi?



5. Se tu fossi il sindaco cosa faresti come prima cosa? (95 risposte)

E qui si è aperto un mondo di risposte. Chi chiede parcheggi per le bici, altri terrebbero più pulito il paese, c'è anche chi chiede "aule studio" per i giovani, più iniziative per bambini e ragazzi e meno per anziani e adulti. Qualcuno invoca una discoteca, più ascolto dei cittadini. Un cittadino chiede di aderire alla Rete nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia. Non manca chi chiede più attenzione per la montagna di Vetriolo e l'entrata di Vezzena, la sistemazione delle strade o la ciclabile attorno al lago. A Levico dovrebbero esserci più posti dove i giovani possano fare festa fino a tardi, con musica senza limiti di volume troppo restrittivi. E ancora. Si chiede di sistemare la vecchia Masera con appartamenti utili per i senza fissa dimora o chi fa fatica ad arrivare a fine mese. Non solo traffico limitato in centro, anche sul lungolago (da maggio a ottobre). C'è la raccolta differenziata da cambiare, una nuova palestra e una pista di atletica leggera da fare, così come uno skate park, una pista per i pattini a rotelle e un campo da palla-

volò. Le richieste per sindaco e giunta fioccano: perché non lavorare su progetti di green economy? Perché non attivare un cineforum, corsi di musica/teatro e altre attività inclusive? Perché non pensare a una Levico a misura di bambino e dare voce ai giovani e alle persone sotto i 30 anni? Quando gli anziani moriranno e i giovani se ne saranno andati, chi rimarrà a Levico? C'è chi chiede più luoghi culturali, l'apertura di un museo. Altri vogliono stimolare l'attivismo delle persone, la partecipazione, la creazione di un pensiero critico rispetto alle tematiche attuali quali femminismo, ambiente, clima, stile di vita sostenibili. Ci sarebbero anche le aiuole del parco asburgico da migliorare. E c'è chi chiede la creazione di quattro aree pedonali: 1. via Silvia Domini, viale Rovigo, la parte iniziale di via Stazione, via Giorgio Ziehl con una ciclabile che arrivi fino a Blm Group in sicurezza e poi giù al ponte di Barco. 2. via Segantini 3. via Vittorio Emanuele davanti alle Terme e la parte iniziale di via Lido 4. finire il giro del lago e renderlo idoneo per le bici.

6. Quali spazi, attività o eventi mancano nel nostro Comune? (104 risposte)

Qui le risposte sono tantissime e decisamente variegata. Si va dal cinema, ai concerti, dalle sale giochi al centro commerciale per continuare con un teatro, sale pubbliche, palestra, discoteca, ludoteca e locali per ballare e socializzare. Manca un centro aggregativo simile al Kairos di Pergine, bar aperti fino a tardi con musica, sale biliardo, spazi ricreativi, giochi per bambini in centro e una Spa. Qualcuno sottolinea la mancanza di spazi di condivisione per gli adolescenti e le poche attività che accomunano i ragazzi come musica, attività all'aria aperta. Torna ancora la richiesta di uno skate park così come spazi espositivi da dedicare all'arte e gli incontri intergenerazionali. Mancano attività pensate esclusivamente per i giovani o legate alla valorizzazione del territorio o alla sua storia. Così come una piscina all'aperto riscaldata. E c'è chi ricorda come, soprattutto, manca la valorizzazione di quello che già abbiamo.

7. Cosa ti piace nel comune di Levico? (105 risposte)

Il lago la fa da padrone nelle risposte. Quasi scontato che i giovani rispondano così. Chi ricorda anche il parco e il centro cittadino, le attrazioni turistiche, l'ambiente, la pace e la tranquillità del posto. Piacciono anche gli spazi verdi così come gli itinerari a piedi e la conformazione del paese. Piace la Levico a misura d'uomo (e donna, aggiungiamo noi), i forti, le strutture per lo sport così come l'accoglienza e i vari eventi e festival proposti. Qualcuno risponde così: la comunità, il parco asburgico e come in ogni stagione ci siano delle iniziative per valorizzare e far conoscere il paese e, di conseguenza, il territorio nel quale è inserito. Non manca chi apprezza il sentiero dei pescatori e il forte senso di attaccamento al volontariato espresso dalle tante associazioni del paese. Una ultima risposta: Levico è una perla, tutto mi piace: quale paese in Valsugana e oltre ha il lago, la montagna e un parco come il nostro?

8. Cosa non piace nel comune di Levico? (94 risposte)

In diversi hanno risposto: è in salita! Si va dall'eccessivo traffico ai siti industriali, dalle strade da asfaltare alle immondizie fuori dai cassonetti ai troppi bar e alla carenza di parcheggi. Non manca chi punta il dito sugli edifici decadenti, sulla mancanza di una piazza vera e propria e la scarsa attenzione nei confronti del mondo giovanile e ai temi legati all'ecosostenibilità. C'è chi chiede un cambio di rotta nell'organizzazione dei mercatini di Natale, altri sottolineano la mancanza di diversificazione dei negozi e la mancanza di progetti locali a lungo termine. Si deve fare qualcosa per Vetriolo, lasciato alla deriva e mettere mano al parco giochi Salus. Tra le risposte c'è chi sottolinea l'altezzosità delle persone, la difficoltà a inserirsi nel tessuto sociale e associativo, l'espulsività nei confronti di chi non è nato a Levico e la mancanza di trasparenza e dialogo. Mancano corsi per adulti, così a taluni non piace l'illuminazione invernale e la poca attenzione nell'organizzare eventi nella frazione di Selva. Un'ultima risposta. *"C'è l'idea che Levico sia un paese per vecchi, ma di giovani ce ne sono molti. Bisogna creare e cercare iniziative per portare le persone dei paesi della Valsugana qui da noi per farlo vivere sia di giorno che di notte, tutto l'anno. Ci sono delle limitazioni che in altri paesi e città non ci sono, perdendo così quello che può essere guadagno e divertimento (e certo anche qualche disagio)".*

9. Nel tuo futuro pensi di stare a Levico?



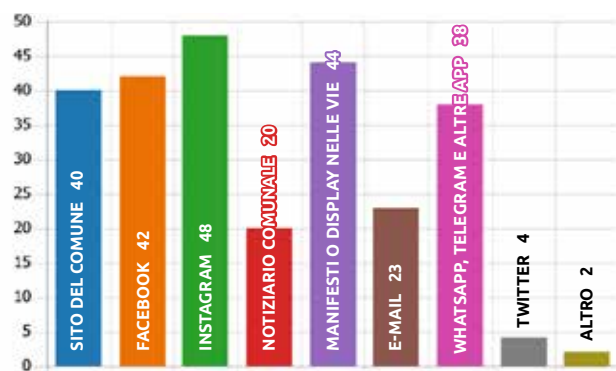
10. Ti senti legato a Levico? (108 risposte)

I sì prevalgono. E di gran lunga. Con diverse sfaccettature: è un luogo che rispecchia molto la personalità di alcuni intervistati. *"Se in futuro non rimarrò qui, andrò in un paesino simile"*. C'è chi lo considera un luogo dove poter vivere bene a contatto della natura e chi ha scelto di viverci per la sua abitabilità. Qui ci sono praticamente tutti i servizi e a livello emotivo il clima è sempre bello. Alcuni rispondono che si sentono più legati a Barco che a Levico paese, ad altri piace il paese, meno i paesani. Chi, invece, la sceglie solo come seconda casa e chi ricorda come, i figli, non vadano l'ora di andare via. Tra chi ha risposto al questionario c'è chi non vede l'ora di andare via, chi non si sente parte della comunità oppure chi, sicuramente anche a causa del Covid, vede il paese che sta perdendo il suo "smalto" di un tempo.

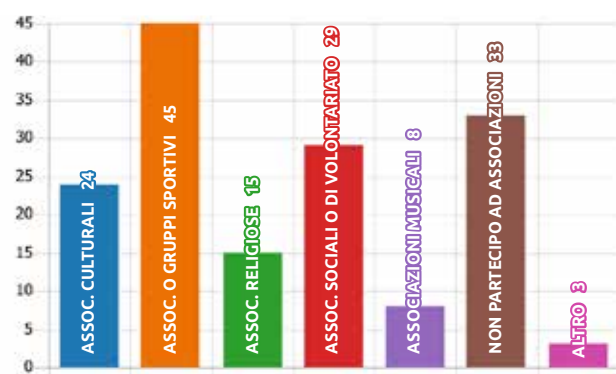
11. Vorresti aiutare a migliorare il nostro Comune? Sai come farlo?



12. Come vorresti essere informato sulle nuove iniziative, eventi, attività che si svolgono in Comune?



13. Partecipi ad Associazioni o Gruppi sportivi, culturali, religiosi o altro?



14. Cosa faresti di nuovo e diverso nei luoghi di ritrovo (centro, lago, montagna, frazioni) del comune? (84 risposte)

Tante, tantissime risposte chiedono più spazi per i giovani, per fare feste (soprattutto in riva al lago) con mezzi di trasporto fino a tarda sera da e per le frazioni, montagna compresa. C'è chi chiede un acropark, funivie per Vetriolo e la Panarotta e chi vuole più sicu-

rezza. I giovani vogliono più eventi per loro, tanti pannelli per pubblicizzare luoghi ed iniziative, in centro locali aperti fino a tardi e in montagna qualche attività legata alla conoscenza e conservazione dell'ambiente e la natura. Vogliono più luoghi d'incontro per vivere di più il territorio comunale, negozi più diversificati e una baby little home.

Qualcuno pensa anche a una pista da DH Bike a Vetriolo, un centro giovani come a Pergine o l'apertura delle Terme di Vetriolo e una pasticceria al lago. A Levico manca un campo/ orto in condivisione gestito dai giovani e non si può sempre puntare sul weekend del mais o dell'uva. Il food street va rivisto e spostato verso il lago. Mancano dei ritrovi più inclusivi ed una farmacia fuori dal centro più accessibile con l'auto. C'è chi farebbe una palestra di roccia per arrampicare o un bel sentiero che colleghi centro, Guizza, forte delle Benne, San Biagio e lago. Manca un'immagine di "Levico sportiva", una Levico Multi-sport...

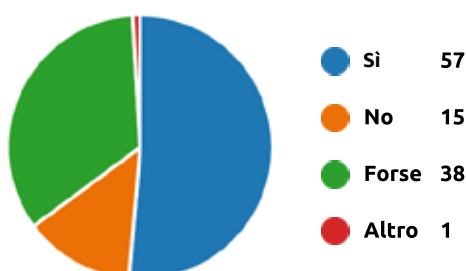
15. Secondo te quale è il problema più grande che abbiamo nel comune di Levico? (114 risposte)

Le risposte? A parte chi tira in ballo topolini, tanti gli argomenti sollevati. Si va dalla poca sicurezza alle strade, dall'abbandono di certi edifici alla mancanza di palestre e alla viabilità. Non manca chi tira in ballo l'inquinamento, sia delle strade che del lago, il traffico, la gestione dei rifiuti e l'abbandono di certe strade comunali. C'è chi chiede una nuova visione del futuro, e più cooperazione.

Altri chiedono più intraprendenza alle attività economiche, trasporti più frequenti tra le frazioni e il centro paese e più attenzione per i residenti, rispetto a quelle riservate ai turisti.

Non manca chi chiede più attività giovanili e più spazi o chi lamenta la mancanza di socializzazione e luoghi dediti al divertimento e all'intrattenimento. Non mancano le critiche ai leoni da tastiera: per diversi cittadini i gruppi Facebook del paese sono diventati un canale per sbandierare ai quattro venti la privacy altrui. Alcuni cittadini chiedono più proposte per i residenti e di andare oltre alle "semplici beghe di paese, protagonismi o appartenenze politiche".

16. Parteciperesti a un'assemblea pubblica per discutere e confrontarsi sulle varie problematiche proposte?



IL PARERE DELLE ASSOCIAZIONI IN AMBITO GIOVANILE

Qual è la vostra idea in merito alla situazione giovanile a Levico?

NOI ORATORIO BARCO

L'Associazione NOI ORATORIO Barco opera nella frazione del Comune di Levico dal 2007 e ha fin da subito intrapreso delle iniziative per sostenere e supportare le famiglie nella crescita dei bambini e ragazzi qui residenti.

La nostra attenzione è soprattutto rivolta alla fascia adolescente della popolazione, che viene coinvolta nell'animazione ai bambini e ragazzi più piccoli e questo ruolo è sicuramente un'ottima strategia per attirare un buon numero di ragazzi e ragazze. Essere protagonisti e responsabili nelle attività programmate per l'animazione coinvolge gli adolescenti che rimangono all'interno del circuito dell'Oratorio fino alla maggiore età, motivati dal fare qualcosa di bello per gli altri, come spesso hanno verbalizzato.

Dopo la scuola superiore c'è un allontanamento fisiologico dovuto al fatto che molti giovani frequentano l'università

fuori dal Trentino, e tranne alcuni casi le loro esperienze li allontanano dall'Oratorio.

La fascia di giovani dai 19 ai 25 anni è in discreto numero coinvolta nelle attività delle associazioni presenti nella frazione, soprattutto nell'associazione GSC Oltrebrenta, anche se non riescono ad essere molto propositivi ed autonomi all'interno delle attività dell'associazione.

Un numero abbastanza alto di ragazzi dai 14 ai 25 anni non frequentano le attività dell'oratorio o delle altre associazioni, ma li sappiamo coinvolti in altre attività sul territorio comunale quali per esempio la pallavolo, il calcio e la ginnastica artistica.

Si evidenzia un buon numero di ragazzi e ragazze, provenienti anche da fuori Barco, che occupano la piazza del paese e che usano il loro tempo libero in modo a nostro avviso non molto appropriato, anche facendo uso di sostanze presumibilmente illegali, riscontrate dal ritrovamento di resti nella stessa piazza e nel parco giochi comunale. La posizione decentrata della frazione attira molti ragazze e ragazzi nel frequentare Barco per scopi non propriamente regolati, lontani dal controllo delle forze dell'ordine.





ASSOCIAZIONE CULTURALE LEVICO... IN FAMIGLIA

L'impatto sociale della pandemia ha investito in particolare la popolazione più giovane e le conseguenze rischiano di avere ricadute rilevanti.

Il Comune di Levico Terme dovrebbe investire più risorse in spazi di aggregazione sociale e servizi ricreativi ed educativi rivolti agli adolescenti.

LEVICO CREATIVA

Il direttivo di Levico Creativa è formato da professionisti della cultura con ampia esperienza nella programmazione e gestione di attività per i giovani, che alcuni di noi hanno maturato anche all'estero in contesti professionali di livello.

Parecchiamo inoltre a vario titolo ad altre associazioni operanti sul territorio e dunque abbiamo conoscenza diretta della situazione dei giovani nella nostra città.

L'aspetto più evidente della situazione giovanile a Levico è probabilmente quello di una completa mancanza di visione per le nuove generazioni.

Da qui deriva una serie di ulteriori ostacoli al coinvolgimento dei giovani alla vita cittadina, dalla totale mancanza di spazi di aggregazione idonei, alla scarsità di eventi e attività loro dedicati.

Questi sono per lo più demandati all'iniziativa di associazioni o singoli anziché essere promossi e sostenuti dall'amministrazione pubblica, quasi che i giovani non siano una risorsa.

È triste vedere come Levico si animi solo in periodi turistici e con un'offerta culturale molto scarsa, spesso riservata - tranne pochissime eccezioni - a un target di pubblico in una fascia di età medio-alta. In quest'ottica, di certo non rappresenta un segnale incoraggiante la recente chiusura del Centro famiglie.

Auspichiamo quindi uno spazio di confronto allargato e la disponibilità dell'amministrazione ad ascoltare e accogliere proposte costruttive e inclusive per il futuro di Levico e dei suoi cittadini più giovani, al di là delle bandiere politiche.



I GIOVANI, ENERGIA AFFATICATA MA ANCORA VITALE



DOTT.SSA SARA UEZ

Psicologa dell'età evolutiva

Esperta in adozione internazionale

Consulente in percorsi di cura individuale e di coppia

I protagonisti del questionario sono giovani adolescenti non-ché giovani adulti: persone che consapevolmente si sentono parte della comunità in cui vivono e che stanno cercando risposte alla loro ricerca di identità. Persone che dichiarano una grande attenzione al Sé, al proprio benessere psichico oltre che fisico, che ascoltano i propri bisogni intimi ma che hanno anche un buono sguardo - seppur critico - verso ciò che li circonda. Sono sguardi attenti e vigili verso gli adulti ma più per il disincanto che temono di dover avvertire nei loro confronti.

Percepiscono e dichiarano con forza il bisogno di appartenenza, di trovare il loro posto nel "mondo" e di sentire che gli adulti - che stanno intorno a loro - li riconoscano e riservino loro idee, pensieri e proposte (li mentalizzino).

Emerge dal questionario un sottile senso di esclusione dal "pensare adulto", che può essere anche frutto di una distorsione ma che indica un loro bisogno di non lasciare che li si pensi completamente capaci di gestirsi e di regolarsi in autonomia. Descrivono bene i loro desideri che alla fine si concretizzano in qualcosa di piuttosto semplice (centri ricreativi/ stimoli e offerte adatte alla loro età): necessi-

tano di essere visti e identificati nel loro essere giovani, non ancora completamente adulti ma in crescita, cioè in divenire: condizione non semplice da gestire e coordinare. Hanno urgente bisogno di non sentirsi già adulti/vecchi ma ancora giovani e vitali.

Lamentano una grande attenzione verso la fascia anziana ma non perché non la riconoscano come bisognosa ma, credo, per la paura che ci si scordi di loro. Non ci si deve dimenticare del lungo periodo che hanno appena attraversato: sono in assoluto la categoria che ha sofferto maggiormente per le privazioni da lockdown. Si sono riappropriati di abitudini e spazi di libertà ma la prospettiva è ancora a corto raggio: c'è timore nel progettare e fare pensieri sul domani. Meglio restare ben ancorati al presente.

Dichiarano una grande affezione alla loro terra e al loro luogo di nascita: lo riconoscono come ricco di possibilità per fare sport, per il tempo libero e "bello" allo sguardo: ma lamentano che non vi siano strutture e possibilità per sentirsi davvero riconosciuti come parte integrata e a cui si riservano progetti e idee. Non trovano nella comunità un "posto" per loro, che porta un messaggio di svalutazione e di

poco valore. Sentono il contesto come "vecchio" e poco curato ed è difficile per loro immaginarsi parte di tutto questo.

Emerge dal questionario un atteggiamento a tratti un po' critico e svalutante verso le istituzioni che a mio avviso si traduce in un: *"...basta parole ...chiacchiere ...serve il fare: un fare che renda attivi, protagonisti e reali fruitori di soluzioni concrete..."*.

I dati del questionario portano parzialmente alla luce una situazione emotiva e psicologica attuale del mondo giovanile che per tanti aspetti risulta, purtroppo, problematica e complessa. Chi è "sopravvissuto" a questo lungo tempo di incertezze e paure, ha saputo trovare risorse e strategie nuove: si è reinventato e soprattutto non ha subito le conseguenze negative di questo appiattimento emotivo e, ahimè, anche fisico (tattile). Chi invece, purtroppo, queste capacità non le aveva o partiva da una già pre-esistente fragilità, sta mostrando tutta la sua fatica: isolamento sociale, ritiro scolastico, disturbi alimentari nonché abbozzi depressivi sono tutte espressioni di una grande difficoltà che fatica a trovare soluzioni e che mostra la sofferenza in tutta la sua complessità.

Associazione APPM

L'IMPORTANZA DELLO STARE INSIEME

L'anno che si sta concludendo è stato un anno positivo per l'équipe educativa del CSET (Centro Socio Educativo Territoriale, ex Centro Aperto) con sede a Levico di APPM. Oltre alle consuete attività istituzionali, nei mesi di giugno e luglio ha avuto luogo la colonia: numerosi bambini iscritti su sette settimane, con un vasto repertorio di attività, laboratori e gite in un ambiente che ha tentato di favorire il ripristino delle relazioni, così importanti nel processo di educazione del bambino.

Con l'inizio della scuola, poi, sono stati attivati i "Pomeriggi insieme" di Levico e Caldonazzo, servizi di conciliazione lavoro-famiglie. Inoltre, presso il

Centro Socio Educativo di Levico, è possibile, per i ragazzi di elementari e medie, iscriversi alla "parte aperta": è prevista una finestra apposita per il sostegno scolastico, affiancata da laboratori per affinare e stimolare le abilità dei bambini, uscite e giochi da tavolo, il tutto per creare un ambiente di relazioni positive e di crescita.

Nella programmazione di questo anno scolastico abbiamo voluto dedicare un giorno a settimana, il lunedì, al territorio per attivare nuove collaborazioni, dare spazio alle iniziative giovanili, ampliare la rete della comunità, offrire spazi per associazioni e famiglie. Lanciamo, da questa pagina, la possibilità di avviare nuovi per-

corsi. Contattateci; valuteremo le vostre proposte per dare risposte concrete e realizzabili ai nuovi bisogni di bambini, ragazzi, famiglie e comunità.

Oggi, più di prima, abbiamo bisogno del vostro importante aiuto. Ci rivolgiamo a quelle persone che hanno ancora tanto da insegnare. Mai come in questo periodo, i bambini/e ed i ragazzi/e sembrano smarriti, vivono situazioni complesse, di veloci cambiamenti. Hanno bisogno di un clima positivo; aiutarci significa aiutarli. Possiamo attivare tirocini formativi per gli Istituti superiori e per le università, nonché appositi progetti per i bandi del Servizio Civile universale, Nazionale e provinciale. ▲



Aps Strade del Mondo

RISCOPERTO IL PIACERE DEL VIAGGIO INSIEME

**MASSIMILIANO
OSLER**
PRESIDENTE

Per noi dell'Associazione Strade del Mondo, è stata una stagione autunnale nella quale abbiamo riscoperto il piacere del viaggio e dello stare finalmente insieme.

Sabato 16 ottobre un gruppo dei nostri soci si è recato in gita a Mira e Stra (VE), per visitare alcune delle più belle ville venete: Museo Nazionale di Villa Pisani, Villa Widmann - Foscari e Villa Valmarana.

Una giornata di sole passata sulla riviera del Brenta, tra affreschi maestosi, sale nobiliari, angoli di Veneto e soprattutto, in ottima compagnia.

Con soddisfazione, lo scorso 21 ottobre abbiamo ufficialmente presentato la seconda edizione della rassegna "Sulle strade del mondo" in sala consiliare a Levico Terme: serate culturali con il tema centrale di andare alla scoperta di paesi a noi lontani attraverso le loro tradizioni, usi popolari,



storia, fascino, cultura, folklore, ma soprattutto emozioni dalla voce di chi ci ha vissuto o viaggiato.

Protagonista della prima serata è stata la Mongolia con la testimonianza di Enkhmaa Enkhbat del circolo culturale Mongol Toli che ci ha raccontato le meraviglie del paese dell'eterno cielo blu.

Abbiamo poi proseguito il 4 novembre con il racconto di Fernando Orlandi della Biblioteca Archivio del CSSEO, sull'Azerbaijan: terra caucasica tra la sua incessante modernità e il fascino della sua tradizione locale.

Particolare interesse e curiosità ha suscitato poi la serata di Giampaolo Rizzonelli con il suo "European Tour", un viaggio di 6500 km toccando in automobile 9 paesi del nord Europa.

Dicembre poi ha visto le testimonianze di Mauro Verones e Michele Carli dell'Unione Famiglie Trentine all'estero con il loro viaggio in Sudamerica alla scoperta dei circoli trentini e la storia di Moussa Targhi e Soliha Kamate dell'Asd Intrecciante, società calcistica multietnica nata con l'obietti-

vo di creare un contesto favorevole a promuovere il dialogo interculturale e facilitare l'inclusione sociale di giovani in attesa di ricevere risposta alla loro domanda di asilo o protezione internazionale.

Parallelamente alla rassegna, Strade del mondo ha organizzato inoltre un ciclo di serate per i soci e simpatizzanti presso la sede sociale di Via per Barco. Appuntamenti dove abbiamo raccontato con fotografie e video i viaggi dei vari componenti del nostro direttivo in Giordania, est Europa, Malta e Islanda.

Altre serate ed eventi sono inoltre in programmazione nel 2022, dove il nostro direttivo si rinnoverà nella consueta assemblea dei soci di gennaio e l'associazione ha in programma un importante progetto dedicato alla Bosnia Erzegovina con un ciclo di serate dedicate e un viaggio finale in terra balcanica.

Per restare aggiornati sulle nostre attività vi rimando come sempre al nostro sito internet www.stradedelmondo.it e ai nostri canali social Facebook e Instagram. ▲



Associazione Sportiva Dilettantistica Lakes Levico-Caldonazzo Volley

STAGIONE PENALIZZATA DAL COVID



Anche l'Associazione Sportiva Dilettantistica Lakes Levico-Caldonazzo Volley è stata penalizzata dall'emergenza Covid.

La stagione sportiva 2020/2021 conclusa a luglio ha consentito lo svolgimento dell'attività sportiva solo ai gruppi squadra di "preminente interesse nazionale". La maggior parte delle squadre, dalla Serie C a tutte le squadre giovanili hanno potuto beneficiare di tale disposizione che la federazione in accordo con il Comitato tecnico scientifico ha introdotto. Nell'attività sportiva sono stati coinvolti 148 atleti divisi in 11 gruppi iscritti ai campionati Fipav (Federazione Italiana Pallavolo) e CSI (Centro Sportivo Italiano).

Gli unici gruppi che non hanno potuto svolgere nessuna attività sono stati il gruppo Amatoriale e il gruppo del minivolley. L'attività promozionale a noi cara, legata al settore minivolley, è stata costretta a termina-

re l'attività a novembre 2020 dopo solo un mese di corsi. Forte era la voglia di restituire ai piccoli atleti dei momenti di gioco e divertimento perduti per tutto l'anno.

Si è quindi voluto intraprendere e programmare, nel rispetto sempre dei protocolli sanitari, un'attività estiva a favore esclusivamente di questa categoria. Sicuramente l'idea del camp estivo non è nuova; durante il periodo estivo i bambini sono a casa e per i genitori diventa necessario affidarsi alle varie proposte estive per "occupare" a tempo pieno i propri figli. Il nostro progetto attivato per il periodo dal 26 giugno al 31 luglio 2021 è stato rivolto essenzialmente a loro, ai bambini, desiderosi di trovare un momento di puro divertimento e gioia di stare insieme anche solo per due ore.

Ora nel 2021 con tutte le problematiche connesse al Covid 19 ripartiamo con una nuova stagione sportiva. La voglia di

ripartire dopo un periodo "buio" e la qualità della nostra proposta sono alla base delle numerose iscrizioni di giovani. Mettere al centro lo sport, la pallavolo e la gioia di stare insieme è stato il nostro principale obiettivo. Il progetto del camp estivo ha avuto un grande successo e sarà sicuramente riproposto ed ampliato anche la prossima estate 2022.

Altra importante novità è l'adesione della nostra Associazione al progetto del *voucher sportivo*. Il voucher sportivo è una misura ideata dalla Provincia autonoma di Trento per avvicinare alla pratica dello sport anche i bambini e i ragazzi minorenni di famiglie in possesso di determinati requisiti che, diversamente, non sarebbero in grado di sostenere questo onere. Destinatari dei contributi sono le famiglie numerose beneficiarie della quota B1) e le famiglie beneficiarie della quota A) dell'Assegno unico provinciale.

I nuclei familiari interessati a richiedere il voucher hanno presentato domanda alle Comunità di valle di appartenenza nel periodo compreso tra il 1° aprile 2021 e il 30 giugno 2021. Hanno potuto presentare la domanda di contributo le famiglie con figli di età compresa tra gli 8 anni compiuti ed i 18 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda.

Il contributo riguarderà la stagione sportiva 2021/2022. Entro due anni la nostra Associazione si doterà dell'importante marchio Family che darà sicuramente importanza alla nostra realtà. ▲

ASD In Punta di Piedi

2021-22 DA RECORD: 130 ALLIEVI INCREMENTO DEL 100%

**FLORIO
ANGELI**
PRESIDENTE

Non ci potevamo credere! L'anno accademico 2021-22 apertosi a settembre, dopo la lunga pausa di chiusure e di incertezze, ha registrato un BOOM di iscrizioni inatteso e impensabile, tale da costringere Samantha a limitare l'accoglienza, superando le 130 unità. Un risultato certo gratificante ma che ha spiegazione e radici in un testardo lavoro di costruzione, appassionato e competente che, unito ad una gestione strategica della comunicazione, ha permesso non solo di conservare i numeri pre-pandemici ma addirittura raddoppiarli!

Sicuramente per la ASD In Punta di Piedi, oltre all'attività di routine, si è rivelato importante la visibilità attraverso l'organizzazione di eventi a respiro nazionale e regionale, sostenuti dal Comune di Levico, dalla Regione Trentino AA e dalla Pat. Soltanto un anno fa - era il febbraio 2020 - aveva portato a Levico Terme le Qualificazioni Nazionali della Coppa del



Mondo di Danza (DWC) con più di 500 allievi da tutta Italia, nel giugno del 2021 ha promosso la **1ª RASSEGNA delle Scuole di Danza CSEN del Trentino**, ospitata al Palalevico e insieme a CSEN TRENTINO AA sta realizzando un evento di respiro regionale: **IL GRAN GALÀ DELLA DANZA "LEVICO NATALE 2021"** con centinaia di allieve provenienti dal Trentino e Alto Adige.

L'appuntamento è il 18 dicembre alle 18 presso il Palalevico, ad ingresso libero e aperto alla Città di Levico e agli Ospiti.

Il nuovo anno accademico ha visto una crescente richiesta di corsi Hip-Hop, Moderna e Predanza, pur mantenendo indiscussa la prevalenza della Danza Classica come unico pre-requisito per poi - in caso di talento e passione - accedere alle Accademy.

Ad anno accademico ormai avviato e nella speranza che il peggio sia alle spalle, crea emozione rileggere quanto la Maestra Samantha - interpretando i sentimenti delle altre insegnanti - scriveva nei momenti della disperazione ai genitori,

*Sopra: esibizione
al Parco Asburgico
di Levico nell'agosto
del 2021*

*Sotto: ripartiamo!
Estate 2021*





Sopra: Halloween 2021 nella sala danza della scuola

Sotto a sinistra: un momento del corso avanzato tenuto al Palalevico 2021

Sotto a destra: esibizione in Piazza della Chiesa nell'agosto del 2021

informandoli della chiusura della Scuola... ecco qualche passaggio struggente di quel post che vale la pena di ripercorrere:

“A malincuore avviso che la scuola di danza sarà chiusa... Non avrei mai voluto scrivervi questo: sto malissimo, non ho più lacrime da versare... tutti gli sforzi fatti in questi mesi, per poter riaprire in piena sicurezza e per poter rendere più gioiose le giornate dei nostri bambini, non sono serviti, ahimè! So che la salute viene prima di tutto, ed è proprio per questo che avevo

resoluto la scuola a prova di bomba... Sarò sincera come sempre... appena avuto la conferma un'ora fa, ho pensato di mollare e chiudere per sempre... Ma poi mi sono confrontata con la maestra Camilla e le persone a me vicine: mi hanno ricordato che io vivo per la danza, vivo per aiutare i bambini ad appassionarsi ad un'arte dura ma meravigliosa, vivo per creare costumi e spettacoli... sì, questa è proprio la mia vita, e senza danza ed insegnamento non potrei vivere... mi hanno ricordato che voi tutti ci siete stati vicini, ci avete suppor-

tato anche mesi fa, siete tornati fiduciosi da noi perché avete fiducia e stima in quello che facciamo... e queste cose mi infondono coraggio... Siamo al secondo stop ma ce la faremo nuovamente, dobbiamo farlo per le persone che credono in noi, per quegli allievi che sono raggianti quando entrano in sala, per gli allievi che si meritano di poter portare avanti la loro incontenibile passione. Quindi non mollerò neanche questa volta... Voglio che la danza continui a vivere in noi e per loro”. ▲



ASD OZ SUP Levico

CONCLUSA AL MEGLIO LA STAGIONE ESTIVA

**FRANCESCO
AVANCINI**
PRESIDENTE

Conclusa al meglio la stagione estiva sul nostro Lago di Levico Terme, per questo articolo che uscirà nei mesi freddi, OZ SUP ha pensato di proporre un piccolo approfondimento sulle tipologie di tavole da SUP disponibili sul mercato, sperando così di incuriosire qualche nuovo amico e di dare qualche informazione tecnica in più agli appassionati. Ecco dunque una breve panoramica sulle tipologie di tavole.

Allround: sono tavole entry level per principianti, strutturalmente corte e larghe che risultano quindi adatte ai percorsi più semplici su acqua piatta. Si tratta di tavole versatili che garantiscono una buona stabilità, un buon livello di andatura e una buona direzionalità.

Touring: sono le tavole più classiche e diffuse, di forma stretta e leggermente più lunga delle tavole Allround. Di solito la prua presenta una forma affusolata per scivolare meglio sull'acqua. Si tratta di tavole pensate per escursioni e percorsi lunghi tanto da essere dotate di elastici per riporre comodamente zaini ed eventuale attrezzatura per una gita fuori porta.

Racing: sono tavole strette e lunghe, con il nose appuntito per fendere meglio le acque. Progettate per andare veloci.

“

L'estate è uno stato mentale /
Summer is a state of mind

ozsuplevico@gmail.com - +39 329 4084106
FB Oz Sup Levico Terme - IG #Ozsuplevico



È bene sapere, infatti, che più la tavola è lunga, più scivola sull'acqua e più andrà veloce. Questo comporta meno stabilità, motivo per cui tale tavola è indicata per persone dotate di un buon livello di esperienza.

River: sono tavole pensate per la pratica dello Stand Up Paddle su fiume in acque bianche. È una pratica che va fatta sempre in compagnia e mai senza prima aver frequentato un corso specifico. È molto divertente ma se

fatta senza esperienza è pericolosa. Le tavole da fiume sono molto resistenti e stabili e prevedono pinne specifiche ribassate.

Wave: sono tavole pensate per la pratica dello Stand Up Paddle su onda, che vengono cavalcate con tavola e pagaia. Le tavole da Wave sono notevolmente più corte rispetto alle altre tipologie, il che le rende più manovrabili in moto ondososo, ma anche più lente e meno direzionabili in piano. ▲

Associazione Lune sui Laghi

SIAMO SEMPRE APERTI A NUOVE PROPOSTE!

La risposta che l'associazione Lune sui Laghi ha cercato di dare al periodo pandemico è passata attraverso l'avvicinamento al mondo naturale e alle molte risorse che esso offre per migliorare il proprio stato di salute fisico e mentale.

Fin dalla scorsa primavera, infatti, grazie a corsi ed escursioni, abbiamo avuto modo di approfondire l'importanza della raccolta di specie spontanee, a scopo alimentare e officinale. Ortica, silene, lunaria, e oltre settanta altre specie, sono state studiate e raccolte da diversi gruppi di donne che hanno camminato lungo i sentieri dove essere umano e natura dialogano (tra i muri a secco, nei luoghi incolti e abbandonati, lungo antiche strade), riscoprendo il piacere di osservare, riconoscere, toccare le piante, mentre si dialoga come facevano le persone di un tempo, che con la natura si sfamavano e si cu-



ravano, in un rapporto di reciproco rispetto.

Accompagnate da Francesca Zeni, vicepresidente dell'associazione, naturopata e accompagnatrice di territorio, molte delle nostre socie hanno potuto gustare il piacere dell'aria aperta e la conoscenza di quali e di come si raccolgono le piante spontanee.

Il foraging, o fitoalimurgia, è oggi sempre più ricercato: un'antica pratica che ha consentito la sopravvivenza dei nostri avi e che ha permesso di creare riti comunitari nei momenti della ricerca e della raccolta, oggi riscoperta dai ristoranti più sofisticati, ma anche da chi desidera camminare in luoghi incontaminati e nutrirsi di piante ricche di nutrienti. Le specie spontanee, infatti, sono naturalmente ricche di vitamine, sali minerali e principi attivi, che nutrono e mi-

gliorano lo stato di salute. Nei corsi proposti dall'associazione e durante le escursioni primaverili ed estive, accanto alle specie commestibili e terapeutiche, sono state incontrate e studiate con attenzione anche molte piante tossiche e velenose: l'arte della raccolta va conosciuta e praticata con attenzione.

La vita degli esseri umani è strettamente correlata con quella del mondo vegetale: grazie alle piante respiriamo, mangiamo, possiamo curarci. Quando camminiamo in un bosco, sotto faggi o larici, portiamo attenzione a fiori, piante ed alberi che ci circondano: il nostro respiro si calmerà e potremo osservare il sentiero sotto una nuova luce, riscoprendo un piacere antico che unisce all'udito e alla vista anche il tatto, l'olfatto e il gusto. ▲



Associazione culturale Forte delle Benne

UNA SORPRESA DI CONCORSO PER L'ASSOCIAZIONE

Con il concorso letterario *Kinderle-Il forte dei bambini* nato nell'autunno del 2020, l'Associazione Culturale Forte delle Benne si è proposta di coinvolgere ragazzi, alunni, scrittori esordienti o già esperti nella creazione di fiabe o favole o brevi racconti destinati ai piccoli lettori; gli autori potevano scegliere la forma espressiva e i temi a loro più congeniali con l'unico vincolo che le opere fossero ambientate nel territorio della Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol. Tre i premi che la giuria, appositamente istituita, doveva assegnare, uno per ciascuna sezione in cui il concorso era articolato: il *Premio Associazione Culturale Forte delle Benne* destinato a giovani autori di età inferiore ai 16 anni; il *Premio Comune di Levico Terme* per i partecipanti di età superiore ai 16 anni; infine il *Premio Cassa Rurale Alta Valsugana* riservato alle scuole.

Allo scadere dei termini di consegna, a fine maggio, sono arrivate 80 tra fiabe, favole e brevi narrazioni alla scrittura delle quali si stima abbiano contribuito più di 160 persone, un risultato tanto straordinario quanto inaspettato; importante è stato l'apporto delle scuole, Primarie e Secondarie che hanno partecipato con entusiasmo a questa iniziativa affinandola e arricchendola di significato.

La libertà lasciata ai concorrenti di scegliere un argomento a piacere si è rivelata vincente. Gli autori, lasciati liberi di esprimersi, hanno dato vita a racconti con i personaggi più vari: da Vaia alle streghe, dai nani alle anguane, dai *salvanel* agli animali parlanti; ricorrono i temi classici dell'amicizia, dell'avventura, della lotta contro il male, il tutto condito con un po' di magia, incantesimi e sortilegi. Comune denominatore è una articolata e precisa conoscenza del

territorio in cui le narrazioni sono state sapientemente calate. Nel corso dei mesi estivi la giuria si è riunita per valutare le opere e designare i vincitori del concorso; considerata la generale alta qualità delle produzioni letterarie, i membri della giuria si sono sentiti chiamati a menzionarne un numero cospicuo. I vincitori sono stati Greta Piscitelli di Pergine Valsugana, Francesco Zadra di Levico Terme, la classe 1A dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme, ma la giuria ha indicato come meritevoli altre 11 narrazioni. La proclamazione dei vincitori e delle opere segnalate è avvenuta nel corso in un festoso e colorato pomeriggio agostano, al Parco di Levico, all'interno della rassegna letteraria *Levico incontra gli Autori* organizzata da *La Piccola Libreria* e dalla Biblioteca Comunale di Levico Terme.

Le opere vincitrici e quelle segnalate sono ora pubblicate in un volume per la stampa del quale un importante sostegno è venuto dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, dal Comune di Levico e dalla Cassa Rurale Alta Valsugana, istituzioni sempre attente ai progetti culturali che vengono realizzati nel nostro territorio, e dal ristorante "La vecchia Fattoria". Le illustrazioni che corredano il volume, distribuito gratuitamente ai partecipanti al concorso, sono state realizzate in parte dagli stessi autori e in parte da giovani artisti della Valsugana o da illustratori amici del Forte delle Benne: Elizabeth Busani, Emanuela Buttignol, Annalisa Lenzi, Michela Nanut, Adriano Siesser e Alessandra Vitti; la copertina è del noto fumettista Flavio Rosati, levicense d'adozione. Si può trovare il volume presso *La piccola Libreria* di Levico oppure richiederlo via mail all'indirizzo: fortedellebenne@gmail.com. ▲



FORTE DELLE BENNE UNA STAGIONE DI RIPRESA

Questo 2021, tra restrizioni, chiusure e numeri limitati, è stato impegnativo per il mondo culturale; anche l'attività della nostra associazione è stata ovviamente rallentata e complicata. Nondimeno la rete di persone che ruota attorno al forte di Levico ha risposto positivamente all'appello all'agire: siamo stati attivi e presenti tutto l'anno; digitalmente e in presenza.

La riapertura del sito turistico del Forte delle Benne, della Torre Belvedere - in concomitanza con le aperture di altri siti storico-turistici in Valsugana - è stata come sempre accompagnata da alcune iniziative.

Anche nel 2021 l'Associazione ha pubblicato due volumi: "Fortezze Bastiani" collegato alla mostra del fotografo Andrea Contrini. A breve uscirà inoltre "Favole, fiabe, storie nella Valsugana". Tra giugno e ottobre al forte sono state esposte sette diverse mostre, tra fotografiche, artistiche e storiche.

Si sono organizzati alcuni eventi al forte, tra i quali uno spettacolo di teatro per bambini e un partecipato concerto jazz, inserito nel festival che ha animato Levico quest'estate.

Grande è stata la partecipazione di pubblico ai quattro appuntamenti online con la storia dal titolo "Ideologie del Novecento", organizzate in collaborazione con la Fondazione Trentina Alcide de Gasperi, il Centro Studi dell'Europa Orientale e con la Piccola Libreria di Levico, ciclo patrocinato dal Comune di Levico. Quasi in 300 hanno seguito in diretta gli interventi dei quat-



tro storici del Novecento che hanno trattato i temi del Fascismo, del Nazional Socialismo, del Comunismo e del Cattolicesimo Politico. Nei mesi a venire altre 1300 persone hanno guardato i video online, disponibili su diverse piattaforme. Il progetto, bloccato dall'emergenza Covid nel 2020, ha finalmente visto la luce con grande successo di pubblico e grande partecipazione soprattutto degli insegnanti.

Un'altra collaborazione, questa volta a livello internazionale, ha segnato questa stagione. Il Forte delle Benne è stata una delle diverse sedi del progetto "Anno tematico dei Musei" dell'Euregio, un progetto diviso tra le province di Trento, Bolzano e Innsbruck. Si è costruita una rete di luoghi e iniziative attorno al tema della mobilità: dal turismo alla costruzione di strade, dalle funivie ai prigionieri di guerra. Fino al prossimo 6 febbraio sarà visibile una mostra storica

sui prigionieri di guerra russi e serbi militarizzati in Trentino; della mostra fanno parte anche due oggetti storici di indiscutibile valore.

Infine, non possiamo non condividere la soddisfazione per un'importante selezione. Il progetto "Digi-FdB Il Forte digitale" finanziato attraverso il GAL Trentino Orientale e realizzato in collaborazione con il Comune di Levico Terme ha ottenuto un riconoscimento internazionale: è stato selezionato per rappresentare l'Italia all'esposizione universale Expo 2020 a Dubai per la categoria "Eccellenze di turismo rurale, sostenibile, accessibile e innovativo". Siamo entusiasti di questo riconoscimento.

Potete provare i percorsi di visita digitale "Digi-FdB" al forte anche in questo periodo: il Forte delle Benne ha riaperto proprio in questi giorni, in occasione dei Mercatini di Natale. Per chiudere l'anno in compagnia. ▲

Banda Cittadina di Levico

FAR PARTE DELLA BANDA: CRONACA DI UN ANNO DIFFICILE!

**GIANNI
SBETTI**

Far parte della Banda Cittadina di Levico vuol dire far parte di un'istituzione che ha 177 anni di attività.

È immaginabile, ed è documentato, che nel corso di tutti questi anni passati l'attività abbia avuto "alti" e "bassi".

Ora possiamo dire di trovarci in un periodo "basso" ma non per questo ci abbattiamo soprattutto perché guardandoci attorno ci sono sodalizi che stanno accusando il colpo in modo più significativo o che han trovato nella pandemia da Covid-19 occorsa nel 2020 e 2021 una battuta di arresto dalla quale non si sono più ripresi.

È la "banda dei miracoli" soleva dire il compianto maestro Luciano Caldonazzi negli anni '80 compiacendosi della qualità dell'esecuzione che sapeva esprimere in occasione di concerti magari preparati con difficoltà: nei momenti difficili ce la metteva tutta!

Ed è proprio quello spirito che anima ancora oggi un gruppo, magari ridotto nel numero rispetto a qualche anno fa ma dall'immutata passione, che riesce sempre a fare la differenza quando in qualche occasione civile, religiosa o turistico si presenta compatto in fila per quattro.

Un gruppo che ricorda con gioia quel messaggio ai bandisti del 27 aprile 2021 che suonava così:

"Buona sera a tutti. Una buona notizia: possiamo riprendere le prove... finché siamo in zona gialla... Le normative sono quelle del 2020... alle 22 tutti a casa per il coprifuoco... proviamo ad anticipare l'inizio alle 20... ci troviamo il primo giovedì di

maggio!... Speriamo di essere in tanti.... vediamo di divertirci ancora tutti assieme...

Un messaggio carico di speranza, ripagato dalla presenza numerosa alle prove del 6 maggio 2021.

Non è stato facile riprendere: accesso con la mascherina, ognuno nei suoi 2 metri quadrati di spazio distanti uno dall'altro almeno altri 2 metri, firma della presenza e assunzione di responsabilità sulla propria salute, alcool a disposizione per pulizia mani e superfici toccate, maestro con doppia mascherina, due ore di musica e poi subito a casa, niente assembramenti, coprifuoco ore 22.00.

E settimana dopo settimana ad immaginare di programmare qualcosa per l'estate pur in presenza di un numero elevato di assenze o di tristi notizie, come l'amico della banda Riccardo (Lancerin) che solo una piccola rappresentanza salutava il 19 maggio 2021.

Una ventata di positività è arrivata con lo spostamento del coprifuoco alle 23.00 che ci permetteva, soffermandoci dopo aver suonato, di ricostruire la piccola comunità della banda ancorata a quel sentirsi parte di un gruppo che doveva provare a rianimare anche le serate estive in paese.

Ed ecco che ne è nata una piccola ma significativa programmazione dell'estate trovando, per una serie di concerti estivi in piazza, la disponibilità anche in altri gruppi musicali:

20 luglio 2021: Königsberger Musikanten

27 luglio 2021: Banda cittadina di Levico Terme

17 agosto 2021: Banda cittadina di Levico Terme

24 agosto 2021: Corpo bandistico di Coredo

E questa programmazione è stata di stimolo per far crescere l'entusiasmo, anche nell'organizzazione di altre attività da parte di chi ha a cuore il benessere socio-economico di Levico. Tanto da ipotizzare, sotto data, nuovamente persino due prove a settimana.

E il programma dei concerti non è stato per nulla semplice:

1. ARENA
 2. FROM RUSSIA W. LOVE
 3. AFRICAN SYMPHONY
 4. #TUTTINSIEME
 5. MOMENT MORRICONE
 6. MUSIC
 7. DEM LAND
 8. PIRATES CARIBBEAN
 9. ABBA GOLD
 10. SPIRIT OF THE CELTS
 11. BOMISCHER TRAUM BIS
- NOTE DI GIOIA
INNO AL TRENTINO

E di nuovo, come un tempo, a ritrovarsi un'ora prima del concerto a preparare il palco: leggi, percussioni, sedie, impianti microfoni.

Nel frattempo altri fattori rinforzavano la voglia di continuare a far parte del sodalizio. La Federazione provinciale delle bande promuoveva, in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento, un'indagine sociologica sul mondo delle bande trentine: una novità assoluta per il mondo delle bande e a cui altre federazioni provinciali del volontariato hanno guardato con interesse per poter replicare.



Attraverso la compilazione di un questionario si poteva ritornare ad esprimere il senso di fare banda all'interno di una comunità.

Ancora, la Federazione provinciale promuoveva per la data del 24 ottobre 2021 un raduno a Trento con sfilata e concerto di assieme di più di 70 gruppi bandistici accompagnati ciascuno dal proprio Sindaco: un modo per dire, dopo il Covid-19, ci siamo ancora! L'occasione il 70esimo anniversario di fondazione della Federazione provinciale. A livello locale, il "borgo" di Levico Terme veniva selezionato per partecipare al programma *"Il Borgo dei Borghi 9"*, un finestra televisiva trasmessa sulla terza rete nazionale, all'interno del programma *Kilimangiaro*.

Cosicché il giorno 2 settembre 2021 si sarebbero tenute a Levico Terme le riprese del nostro Comune per la trasmissione, dando spazio ad alcune delle attrazioni di Levico Terme ad alcune interviste effettuate in paese.

E naturalmente la Banda cittadina di Levico Terme non poteva mancare.

E a quest'ultima presenza non poteva mancare quella, il giorno seguente, alla serata inaugurale del Torneo internazionale Pulcino d'Oro organizzato dall'Unione Sportiva Levico Terme.

E ancora la presenza alla *"Trenta Trentina"*, gara di mezzofondo, domenica 26 settembre 2021.

Per ulteriormente automotivarci, dopo più di 20 anni, anche in relazione al fatto che quest'anno si è unito al gruppo qualche giovane suonatore, ci siamo fatti nuovi i pantaloni della divisa così da essere ancor più presentabili alla sfilata per il 70esimo anniversario della Federazione.

Nello sfilare da Trento sud - partendo dal Museo di scienze naturali, fino a piazza Dante, dove si è svolto il concer-

tone, era palpabile la gioia di chi ascoltava perché da mesi non vedeva una banda sfilare... vederne 70 con divise colorate è stato certamente uno spettacolo!

E per la Banda cittadina di Levico una soddisfazione esserci - di fronte a Bande rappresentate solo dal proprio presidente -, esserci con un gruppo significativo ed aver suonato bene!

Un evento riuscito bene, trasmesso in diretta anche su TrentinoTV e che ha previsto un grande sforzo organizzativo a livello provinciale, anche al fine di rispettare i protocolli per contenere la pandemia da Covid-19.

Quegli stessi protocolli che per una maggiore sicurezza oggi consigliano di fare le prove solo se tutti i presenti sono in possesso di Greenpass ovvero vaccinati o con tampone negativo.

Il 7 novembre 2021 la Banda ha suonato alla commemorazione dei defunti di tutte le guerre: in piazza della Chiesa, con mantella ancora una volta ha risuonato il Piave, il Grappa e l'Inno di Italia.

Senza la banda la manifestazione non non sarebbe la stessa. Sempre, in ogni occasione, come anche quella che ci aspetta per Santa Lucia, la presenza della banda dà al contesto qualcosa di speciale.

E speciale sarà forse, se la situazione contagi da Covid-19 rimarrà sotto controllo, il tradizionale concerto di Natale che il 23 dicembre presso il Teatro dell'oratorio di Levico abbiamo tutta l'intenzione di offrire alla nostra comunità che invitiamo a partecipare numerosa.

È per questo che la banda, pur nelle difficoltà, vuole esserci. È per questo che ognuno di noi fa parte della Banda cittadina di Levico Terme, a partire dal maestro Giuseppe Calvino fino all'ultimo degli allievi. ▲

Corale S. Pio X Città di Levico

DUE APPUNTAMENTI DI RIPRESA PER LA CORALE

Due appuntamenti prestigiosi dell'estate scorsa hanno dato il "la" (come si suol dire in musica) ad una emozionante ripresa.

Domenica 11 luglio 2021 la Corale ha avuto l'alto privilegio di poter animare la Santa Messa solenne nella Basilica Papale di Assisi, trasmessa in diretta sul canale ufficiale del Sacro Convento di Assisi.

La trasferta è iniziata già venerdì 9 luglio, quando cantori e accompagnatori sono partiti di buon mattino con destinazione La Verna, località che accolse san Francesco subito dopo la sua rinuncia a ricchezze e privilegi e dove il piccolo grande frate ricevette le stimmate.

Dopo aver visitato il caratteristico santuario e partecipato ad una celebrazione liturgica con i frati, ripartenza per Santa Maria degli Angeli, dove è stato possibile visitare l'omonima Basilica con all'interno la famosa "Porziuncola" e dove sono stati eseguiti alcuni canti.

La mattina del sabato è stata tutta riservata alla visita di Assisi.

Nel pomeriggio del sabato, visita alla città di Spoleto e in particolare alla rocca e al duomo.

Ma le emozioni più grandi le abbiamo provate domenica mattina: accolti nel magnifico coro ligneo della Basilica Superiore di San Francesco, avevamo davanti agli occhi un'esplosione di luce e colore offerta dagli affreschi di Giotto.

Piccola prova per calibrare i volumi (acustica perfetta) e quindi, alle ore 10.30, inizio della celebrazione solenne, presieduta dal nuovo custode del Sacro Convento, padre Marco Moroni che, al termine della S. Messa, ha avuto parole di grande apprezzamento per il nostro canto e anche per la nostra città di provenienza: Levico Terme.

Tornati a casa, nemmeno il tempo di riprenderci dalle emozioni, ed ecco che la domenica successiva, 18 luglio, abbiamo potuto riprendere la tradizione del Concerto in occasione della

Festa patronale del SS.mo Redentore.

In una chiesa gremita, pur con i distanziamenti imposti dalla normativa, con il groppo in gola abbiamo iniziato con un solenne Te Deum di ringraziamento. Ci è sembrato giusto cominciare così, dopo tanto dolore che hanno visto i nostri occhi nell'ultimo anno e mezzo a causa della sofferenza che ha invaso il nostro cuore, per la pandemia che ha portato via milioni di persone in tutto il mondo e ha segnato anche la nostra comunità.

Abbiamo voluto intonare l'inno di ringraziamento per eccellenza perché ogni volta ci siamo rialzati, abbiamo superato la paura e lo spavento, abbiamo ricominciato a vivere senza chiuderci in noi stessi, senza chiuderci nei nostri recinti.

Dopo un anno e mezzo di incertezze, questi due appuntamenti ci volevano proprio per ricaricare le "batterie" e spronarci a continuare la nostra ultracentenaria attività. ▲



Gruppo Micologico

2021: CHE DELUSIONE I FUNGHI

Chi, dopo la sospensione di ogni attività nel 2020 a causa del Covid-19, sperava in un 2021 favorevole è andato incontro ad una grande delusione. Fin dall'inizio della stagione i boschi che presentavano ancora le conseguenze di Vaia 2018 erano desolatamente privi di funghi, circostanza che non si registrava da tanti anni e che, purtroppo, si protraeva per tutta l'estate e l'autunno con grande dispiacere dei tanti appassionati locali e ospiti della nostra città.

Anche il Gruppo Micologico che, all'inizio dell'anno, approfittando del miglioramento della situazione sanitaria, aveva presentato ai Soci il proprio programma sia pure un po' ridotto rispetto al passato, subiva le conseguenze di questa penuria. Si è riusciti, comunque, anche con una certa difficoltà, ad organizzare una uscita micologica in Vezzena e soprattutto, a settembre, la 45ª mostra micologica, allestita per la prima volta, a causa della demolizione dell'ex cinema Città, nel porticato esterno allo Stabilimento termale, gentilmente concesso dalla Direzione delle Terme alla quale vanno i più sentiti ringraziamenti. È stata una soluzione ideale che ha agevolato l'accesso di un gran numero di visitatori (in primis i curandi alle Terme) che hanno potuto apprezzare le ben 200 specie di funghi esposte, una vera sorpresa data la carestia del periodo. Altro interesse ha registrato per tutta la stagione la vetrinetta di via Dante con i fun-



ghi freschi sempre aggiornata grazie al contributo di alcuni soci ed amici.

A ottobre è tradizione celebrare la Giornata nazionale della micologia, giunta alla 20ª edizione e la Festa del Socio, evento molto apprezzato e partecipato ma quest'anno con partecipazione un po' ridotta per le norme anti Covid.

Non è mancata, comunque, la solita allegria e, presente il Sindaco Beretta, sono stati premiati i soci per la loro fedeltà al Gruppo. Hanno ricevuto il funghetto d'oro per i 20 anni di iscrizione Pietro Antolini di Bologna, Sabrina Libardoni, Roberto Pasquini, Giampaolo Pradi e Giorgio Valentinotti, mentre sono stati premiati con la medaglia dei 40 anni Iris Acler, Cristiano Francescatti, Marcello Gianordoli, Giancarlo Giovannella, Paolo Libardi,

Mario Mascotto, Fulvio samaretz e Camillo Vettori.

Un particolare riconoscimento è andato a Tullio Bosco "per i suoi primi cento anni" che compirà a fine 2021, il Socio più anziano del Gruppo Micologico e, di contrasto, al Socio più giovane Francesco Pasquini di 5 anni ma con un cognome che è una garanzia. Si conclude così l'attività micologica del 2021 ma per il Gruppo Micologico c'è ancora l'impegno di studiare le modalità per organizzare il 12 dicembre la Strozegada de Santa Lùzia alla luce delle varie disposizioni provinciali e nazionali che regolano le varie manifestazioni.

Va comunque a tutti i bambini di Levico e dintorni l'invito a tenersi pronti per salutare l'arrivo della Santa con i suoi doni. ▲

Levico Creativa

LA CULTURA UNISCE IL MONDO

**TAMARA
TEMPERA**
SEGRETARIO

Quando, da expat “di ritorno”, mi sono stabilita a Levico sono subito rimasta affascinata dalle potenzialità del territorio. Così con un gruppo di amici e colleghi, tutti a vario titolo professionisti della cultura, abbiamo iniziato a costruire per la nostra splendida città una visione dinamica e a 360°. Nasce allora Levico Creativa, un’associazione culturale che vuole proporre e facilitare progetti di valore per la promozione del territorio e delle sue risorse, attraverso la collaborazione tra le arti e le persone. È proprio di quest’anno il primo G20 della Cultura, tenuto a Roma alla fine di luglio e conclusosi con la ratifica all’unanimità della Dichiarazione

di Roma. “La Cultura unisce il Mondo”, si legge. E ancora si stabilisce come primo principio fondamentale, che la Cultura e la Creatività devono essere volano della ripresa e di una crescita (sociale ed economica) sostenibile ed equilibrata.

Su questa linea si muove - o meglio, vuole muoversi - Levico Creativa, il cui principio fondatore è proprio quello di favorire e facilitare la creazione di una filiera virtuosa di creativi, ma anche di fruitori e sostenitori economici, che possa valorizzare il territorio agli occhi dei cittadini e dei visitatori.

Sempre con un occhio alle nuove generazioni, con l’intento di coinvolgere i giovani non solo nella produzione e

realizzazione dei nostri progetti ma anche di offrire loro gli strumenti giusti e le opportunità di “vivere” Levico. Abbiamo iniziato con una campagna social che sta già riscuotendo un bel successo, #ConosciLevico nella quale pubblichiamo notizie, curiosità, aneddoti, informazioni storiche e immagini di Levico, ove possibile in due lingue (Italiano e Inglese), così da rendere i residenti ancora più consapevoli della ricchezza della propria città e fornire qualche input in più ai turisti.

In realtà la campagna è soprattutto un’occasione per noi per entrare a contatto con le altre associazioni del territorio e per confrontarci. Ci dà poi una base di materiale per portare a termine progetti più ambiziosi, dalla creazione di una app che offra percorsi esperienziali e una guida “smart” al territorio, alla digitalizzazione delle tante informazioni sparse qua e là, così da fissare e condividere memorie.

Per i giovani in particolare abbiamo in programmazione varie attività: laboratori creativi per i più piccoli, corsi e mentoring di video/fotografia per i più grandi, fino a studi aperti e concorsi artistici per i giovani creativi. I dettagli sono ancora in fase di conferma al momento della scrittura di questo testo, quindi direi di seguire la nostra pagina Facebook e/o di scriverci per rimanere in contatto, ricevere aggiornamenti e - perché no - proporre idee. ▲



Qwan Ki Do He Phai Levico Terme

ABBIAMO LE SPALLE COPERTE!



Una novità da quest'anno per tutti i praticanti affiliati all'Unione Italiana Qwan Ki Do e, di conseguenza, alla World Union of Qwan Ki Do.

Il Drago della World Union, simbolo dello spirito marziale e cavalleresco, campeggia sul retro della divisa dei nostri atleti. Questo ci permetterà di essere subito riconoscibili all'interno del panorama delle Arti Marziali Vietnamite e sarà segno distintivo di professionalità e dedizione.



Il 6 novembre si sono tenuti i Corsi Cinture Nere per le regioni Emilia Romagna, Trentino e Veneto, seguiti all'approfondimento delle armi tradizionali curati dagli esperti dell'Accademia Phuong Long.

In quell'occasione si sono anche svolti gli esami a livello regionale, tappa di crescita importante per tutti gli atleti che, per la prima volta, si confrontano davanti ad una commissione fuori dal proprio club.



La forza dei movimenti tecnici del Qwan Ki Do si è alternata con la morbidezza della ginnastica dolce Tam Sabato 13 novembre a Rovereto, giornata di approfondimenti e studio per i praticanti dell'Unione Italiana Qwan Ki Do. Gli allenamenti, guidati dalla Direzione Tecnica Nazionale e dai massimi esperti dell'Accademia Phuong Long

e della World Union, hanno visto la partecipazione di atleti da varie regioni d'Italia, entusiasti di ritrovarsi ad allenarsi insieme!

Il nostro percorso sulla Via del Qwan Ki Do continua in un connubio inscindibile di Tradizione e Innovazione.



Il giorno seguente è stato dedicato ai bambini, che hanno potuto imparare divertendosi assieme, approcciandosi anche al mondo delle armi tradizionali, il Co Vo Dao.



I prossimi appuntamenti importanti saranno le gare regionali a Mezzolombardo e il Campionato nazionale, vi terremo informati! ▲ ▢

Per qualsiasi informazione: Istuttore Daniel 335-6935949
Istruttrice bambini Marica 347-0129849
e-mail qwankidolevico@libero.it - www.qwankidolevico.it
seguici su fb e instagram

Rari Nantes Valsugana

IL NUOTO IN VALSUGANA



La piscina comunale di Levico Terme, dopo la chiusura per quasi due anni dal 14 giugno 2021 è **sempre aperta**. Dal lunedì al venerdì dalle 6 alle 22.00. Sabato e domenica aperto dalle 7 alle 20. Possibilità di usufruire del fornitissimo bar bistrot.

Regole: obbligo la prenotazione al 0461.700373 o al 320.8490893 con whats app, e mascherina FFP2, controllo temperatura.

Chiusura solo il giorno di Natale, il giorno di Santo Stefano aperto 8-20, Capodanno aperto 8-20, Epifania 8-20.

Attivi i **corsi di nuoto** che nel periodo autunnale hanno registrato il tutto esaurito. Durante le vacanze di Natale corsi intensivi, tutti i giorni tranne le

festività con orario ore 10, ore 11, ore 16, ore 17. Ancora aperte per il mese di dicembre e gennaio le iscrizioni ai numerosi **corsi di Fitness Acquatico** di Acquagym, Hydrobike, Acquawalking, Acquapole. Molto richiesta anche la Scuola di Nuoto per Adulti livello base e livello avanzato e con il gruppo MASTER che si allena il martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30.

Molte le novità per il Team Sportivo di Rari Nantes Valsugana che si allena presso la piscina di Levico Terme, dopo due anni di stop forzato per Covid, le squadre si presentano con nuova veste.

Lo staff tecnico rinnovato, con il Capo Allenatore FIN **Roberto Bettin**, trent'anni di esperienza, già nuotatore della Nazionale e allenatore di diversi

atleti della Nazionale e vincitori dei Campionati Italiani, coadiuvato con l'Aiuto Allenatore **Alessandro Pulin** proveniente dalle giovanili di Rari Nantes Valsugana e con il docente di Educazione Fisica, Tecnico FIN **dott. Marco Piccinini**.

Lo staff si occuperà delle Squadre.

Esordienti C con Zampedri Greta, Merzi Gaia, Dascola Nicolo', Fraizingher Lorenzo.

Esordienti B con Zampedri Roberta, Di Paola Ficar Marta, Paoli Caterina, Rosati Elettra, Vettorazzi Katia;

Esordienti A Vettorazzi Sara, Pedrotti Celeste, Bentenuto Elena, Bianchini Eva, Boaro Martina, Debattaglia Beatrice, Casotto Laura, Tramontana Greta, Merzi Arianna, Dascola Virginia, Lorenzi Alessio, Domenici Francesco, Piva Federico, Masotti Andrea, Biscaccia Federico.

Ragazzi: Bozzola Maddalena, Bruno Serena, Ioriatti Emma, Llicardi Giulia, Pop Radu Andrei, Gualano Martin, Bellamoli Luca.

Junior: Dalcolmo Nicol, Nicolini Emma, Domenici Giorgia, Maniscalco Gaia.

Il Nuoto Sincronizzato maschile e femminile è allenato dal Coach del Team RNV Sincro, l'Allenatore FIN **Demonte Roberta**, con gli atleti Polignano Gloria, Caramelle Serena, Scotton Emma, Cappello Rossana, Conte Anna Maria, Ginevra Bargerò.

Molte le partnership e le sinergie con altri Team per i collegiali in previsione per il periodo natalizio. ▲

Sat di Levico

GRAZIE A TUTTI

Cari concittadini, è finita la mia presidenza nella sezione di Levico dopo sei anni. Sono stato consigliere della Sat centrale nelle commissioni medica e delle sezioni per due anni. Avendo pochissima esperienza nella vita della Sat, per motivi di lavoro ho conosciuto le problematiche della nostra sezione e della Sat centrale. Ho cercato in questi anni di portare il mio contributo come presidente, ma soprattutto come socio, in alcuni frangenti in maniera forse troppo personale e me ne scuso. Ho conosciuto molti soci che mi hanno dato momenti di gioia e anche di preoccupazione, soprattutto nelle gite.

Come direttivo e con l'aiuto dei nostri soci e simpatizzanti in questi sei anni abbiamo dedicato il nostro tempo libero ai tradizionali impegni della sezione, quali la manutenzione dei nove sentieri di nostra competenza, il tesseramento, la contabilità, l'organizzazione delle gite e la gestione della baita Cangì. Siamo stati presenti ai presepi viventi con la polenta e zucchero. Abbiamo organizzato il meeting invernale del Lagorai sulla Panarotta e sul Fravort e quello estivo denominato Cammina-Sat assieme al Comune di Levico, inaugurando i lavori di messa in sicurezza sul forte Cima Vezzena o Pizzo, per i levegani. Poi abbiamo festeggiato in baita Cangì assieme a molte associazioni: i vigili del fuoco, il soccorso alpino, i fanti che ci hanno aiutato a portare in vetta con le joelette due disabili, i carabinieri, gli Schützen che ci hanno ricordato la storia del Trentino, il coro Cima Vezzena con le sue canzoni, la filodrammatica, le maestre che hanno fatto fare dei disegni ai bambini presenti premiati poi con la collaborazione della famiglia Martinelli in ricordo di Alberto. Ringrazio i commercianti, gli albergatori, le ditte e i privati di Levico e dintorni per i premi sostanziosi offerti per la pesca di beneficenza per la ristrutturazione baita Cangì. Un grazie ai foto-amatori di Levico che ci hanno donato un video della festa, ai ragazzi con i loro assistenti del Centro Don Ziglio per averci regalato dei momenti commoventi e indimenticabili. Un saluto e un ringraziamento va al frate che ha celebrato la S. Messa con una predica particolare che ha coinvolto i partecipanti, non potendo, in questa occasione, essere presente il nostro don Franco a cui va un abbraccio fortissimo per la sua annuale presenza per la messa. E infine, ma non per ultimo, un grazie ai soci e non, per il grande lavoro svolto. Con l'occasione voglio salutare e ringraziare il gruppo hi-malay per il lavoro che ogni anno compiono nella pulizia del sentiero di campo.

Sono state in questi anni organizzate delle serate sulla montagna, un corso sulle erbe spontanee commestibili delle nostre zone e altre su diversi temi. Per quanto riguarda la prevenzione in montagna oltre all'uso delle radio abbiamo organizzato delle ciaspodate diurne e notturne

con la presenza di due soci muniti di sci alpinismo per eventuali necessità. Inoltre abbiamo disposto la presenza di due spezzoni di corda in ogni gita effettuata: a questo proposito ricordo l'importanza di avere sempre un abbigliamento adeguato.

La ristrutturazione della baita Cangì è necessaria e a presto avremo un incontro con il Comune di Levico per pianificare l'intervento. È iniziato il lavoro di valorizzazione del sentiero 201 Menador grazie a un contributo dell'Apt di Levico che consisterà nella posa di nuove bacheche illustrative e la manutenzione del capitello (Polsa del Vescovo) posto a metà percorso. Tre soci hanno partecipato al corso per il patentino nell'uso della motosega organizzato e finanziato dalla commissione centrale sentieri della Sat. Abbiamo comperato delle attrezzature quali il tosa-erba, il decespugliatore, dei dispositivi di sicurezza per il lavoro sui sentieri, un proiettore e due computer per la sede e per la biblioteca Sat della sezione, gestita molto bene dai nostri responsabili che hanno fatto un lavoro di trasformazione delle cassette in dvd. Materiali che saranno disponibili a partire da gennaio per la proiezione dei film di montagna. Un grazie anche ai bibliotecari del Comune per le locandine e i manifesti sempre puntualmente preparate.

Abbiamo inoltre organizzato e partecipato alle gite di estate insieme e collaborato con le scuole primarie di Levico. Impegno che proseguirà nei prossimi anni grazie alla disponibilità delle maestre per nuovi progetti di conoscenza del nostro territorio.

Un'altra novità è la collaborazione con i vigili del fuoco di Levico nella disponibilità per la manutenzione dei sentieri colpiti duramente da Vaia.

Auspico, infine, una maggiore attenzione per la montagna-terapia che ha come obiettivo il benessere psico-fisico degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità attraverso la frequentazione in montagna. Ultimo e non meno importante sarà l'aiuto che ci sarà dato per la pulizia dei boschi dopo il prelevamento del legname, ricordando che la montagna non è solo divertimento ma anche aiuto per il ripristino delle zone colpite.

Concludo augurando buon lavoro al nuovo direttivo così composto: presidente Annamaria Berlanda, vicepresidente Massimo Sinigaglia, contabile Sandra Dellai, segretaria Renza Bassetti e agli altri consiglieri Ezechiele Pallaoro, Sergio Lorenzini e Luciano Magnago per le commissioni sentieri, baita e gite.

Grazie e mi scuso se c'è stata qualche mia dimenticanza. Excelsior. ▲

Luciano Magnago

Sci Club Levico - Grass Ski Team Levico

...EMOZIONI SENZA FINE...



Sotto l'attenta regia dello Sci Club Levico - Grass Ski Team Levico, le gare valedoli per la **TAPPA ITALIANA DELLA COPPA INTERNAZIONALE GIOVANILE (FIS CHILDREN CUP)** e per la **TERZA TAPPA DEL TALENTO VERDE (Coppa Italia) DI SCI D'ERBA**, disputatesi nel week end 23/24/25 luglio 2021, a MALGA RIVETTA - LUSERNA Lusérn e PASSO VEZZENA - LEVICO TERME - TRENTINO - ITALIA, sono andate in archivio con grande successo, grazie alla sempre eccellente organizzazione dello Sci Club Levico (questo quanto scriveva la Fisi qualche giorno dopo l'evento). Sessantuno gli atleti ad aprire il cancelletto, in rappresentanza di cinque nazioni, Italia, Austria, Germania, Repubblica Ceca e Slovacchia, che si sono dati battaglia in una tre giorni di gare appassionanti e coinvolgenti, dall'elevato livello tecnico e agonistico. L'evento ha avuto il suo inizio venerdì 23 luglio, con la sfilata e presentazione in pista delle nazioni partecipanti e relativo loro inno, poi a seguire la gara di gimkana. Al sabato si è proseguito

con lo slalom speciale, sotto gli occhi attenti dell'illustre visita ricevuta dal presidente del Comitato Trentino Fisi Tiziano Mellarini. Nel pomeriggio alle 16.00 la cerimonia di premiazione, nel parterre della pista Vezzena al Passo Vezzena. Oltre ai vertici locali di Avis, sostenitore dello Sci Club in questa manifestazione, vi era l'illustre presenza di Paola Mora, Presidente del Coni Trentino. La cerimonia ha inoltre vissuto altri due momenti molto importanti, il riconoscimento per la fantastica stagione invernale disputata dall'atleta tesserato sci club Levico Davide Piccini, che nello sci di fondo ha vinto la Marcialonga Young. Riconoscimento e ringraziamento a Davide ma anche all'altra atleta Vanessa Piccinini e Gianpiero Piccinini loro allenatore. La conclusione della cerimonia ha visto sabato toccare il suo apice quando le parole dell'Assessore Moreno Peruzzi e del Presidente Franco Libardi hanno annunciato e scoperto il telo che presenta la tappa italiana della Coppa del Mondo (Grass Ski World Cup 2023) di sci d'erba che si terrà, organiz-

zata dallo Sci Club Levico - grass ski team Levico, proprio sulla pista Vezzena sul comune di Levico Terme in luglio 2023 (tappa che quest'anno si disputa a Cortina d'Ampezzo). Si chiude domenica mattina con lo slalom gigante e alle 14.30 le ricche premiazioni finali con saluti e ringraziamenti alla presenza del Vice Sindaco Patrick Arcais. Un ringraziamento particolare lo Sci Club Levico lo rivolge a tutti i volontari (più di 50 persone) che, in questi mesi si sono prodigati al fine di far risaltare al meglio questa manifestazione internazionale e offrire all'Europa le immagini più belle delle nostre valli e dello sport giovanile. Oltre alla nostra tappa gli atleti hanno come negli anni precedenti girato nei week end il nord d'Italia per disputare il Talento Verde e le finali a Montecampione. Anche tutte le tappe della Fis Children Cup con le finali in Repubblica Ceca sono state corse dai nostri atleti. Ma l'estate è stata anche il secondo torneo di beneficenza di calcio a 5 a Selva di Levico dall'8 al 12 settembre. Sei squadre in campo a divertirsi, ma anche per raccogliere e invogliare a farlo sempre più per ANT - Associazione Amici della Neonatologia Trentina. La domenica sera alle premiazioni presente anche Giulia di ANT oltre che all'Assessore Peruzzi e Claudio presidente Avis, tra iscrizioni e stand gastronomico. Con un bell'arrotondamento da parte dello Sci Club Levico possiamo annunciare che la somma che abbiamo devoluto ad ANT è di 2.000,00 euro. In autunno molta ginnastica in palestra in preparazione dell'inverno... e ora occhi puntati sulla Panarotta... ▲



Gruppo Scout di Calceranica

CAMPI ESTIVI E PURTROPPO ANCHE UNA TRISTE NOTIZIA

**PAOLO
GRETTHER**
PRESIDENTE
DI SEZIONE

Buona caccia dagli scout! Quest'estate finalmente abbiamo potuto fare i campi estivi, ai quali purtroppo nel 2020 avevamo dovuto rinunciare. Abbiamo dovuto comunque adottare tutte le misure di sicurezza imposteci dalla legge, ma il risultato è stato comunque bellissimo, con grande divertimento e avventura in tutte le unità. I lupetti hanno fatto il campo nella bella casa di Geroli - Val Terragnolo, gli esploratori in tenda (eccezionalmente in tende individuali, data l'emergenza Covid) a Serrada, e i rover in un fantastico campo itinerante in Umbria. Vedi il collage di foto! La notizia triste è quella della scomparsa del nostro carissimo Arturo Spagnolo, presidente della nostra associazione dal 2003 al 2018, sempre attivo oltre che nel ruolo istituzionale anche nel supportare il branco dei lupetti nelle uscite e nei campi invernali ed estivi.

Per noi è sempre stato un esempio di fiducia nei ragazzi, una sua tipica frase era "quelle ragazze, quei ragazzi, sono splendidi", in loro vedeva le personalità che si formavano, i futuri buoni cittadini che sarebbero diventati.

Ricorderemo sempre la sua presenza e il suo entusiasmo per lo scoutismo. Ciao Arturo, buon cammino. ▲





Unione Sportiva Levico Terme

I GIALLOBLÙ METTONO IL TURBO

LUCIO GERLIN

US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

Nelle precedenti partecipazioni al Campionato nazionale di Serie D i gialloblù non avevano mai iniziato così bene: ad un quarto della stagione agonistica, dopo nove giornate del torneo, l'**US Levico Terme** occupa una posizione di prestigio in classifica: al momento in cui consegniamo alla redazione di Levico Notizie questo intervento (è la metà di novembre), i gialloblù

si trovano infatti al **quinto posto** con 16 punti (solo 1 in meno delle terze), fatturato che supera il vecchio "record" iniziale della stagione 2015-16 (allora 14 punti) e scaturisce da cinque vittorie e un pareggio. Delle tre sconfitte patite fino ad ora, due sono arrivate al pronti-via, quando la squadra di Claudio Rastelli ha pagato dazio al salto di categoria: dominatrice dell'Eccellenza 2021, l'undici capitano dal levicense "doc" Mauro Rinaldo è tornato - dopo un anno di "purgatorio" - nella quarta serie nazionale, unica compagine regionale e terza, in assoluto, dopo Sudtirol e Trento che militano nei professionisti. Impensabile che il ritorno nel "Campionato d'Italia" potesse essere indolore; dopo la partenza ad *handicap* però la squadra ha ingranato le marce alte, vincendo cinque delle successive sette partite, cedendo solo sul campo della

Luparense, una delle squadre più accreditate del girone.

Nel bilancio, ancora parziale ma già significativo, va aggiunta anche la qualificazione ai 16esimi di **Coppa Italia**, la seconda manifestazione organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti: un risultato storico per la società del Presidente Sandro Beretta che ha superato nei primi due turni squadre di esperienza e ben attrezzate come il Dolomiti Bellunesi e il Cartigliano.

"*Ci possiamo concedere un sogno*", il commento dell'allenatore **Claudio Rastelli** dopo il successo di "corto muso" contro Spinea e Cattolica, terzo e quarto di fila tra le mura del "Lido Park" in viale Lido. Un sogno che il *team* sa però di dover coniugare con una realtà complessa, un calendario impegnativo e avversari che nutrono sostanziose ambizioni.



In alto: Gialloblù al galoppo: la Serie D non era mai iniziata a questo ritmo

A sinistra: Tommaso Melone, figlio d'arte, difende la porta della Juniores gialloblù



Dall'alto: il professor Nicolas Santuari, esperienza e fosforo a servizio della squadra.

L'allenatore Claudio Rastelli ha plasmato una formazione giovane e competitiva.

Il bomber Ismet Sinani, una garanzia in attacco.

A destra: Oscar Demattè (a sinistra) e il vice Michele Ortolani stanno guidando la Juniores nel Campionato Nazionale

Anche la “cantera” gialloblù è tornata quest'anno a confrontarsi con pari età a livello interregionale e anche l'undici allenato da **Oscar Demattè**, come la Prima squadra, ha pagato sul campo il “costo della novità”: dopo un inizio in salita è arrivato un **tris di successi** che ha corroborato classifica e morale confermando che anche i baby gialloblù possono essere competitivi nel **Campionato Nazionale Juniores Under 19**.

Tornando alla Serie D, l'**entusiasmo attorno alla squadra**, il gruppo più giovane del lotto, è alimentato non solo dai risultati, ma anche dal bel gioco che trova nel centravanti **Ismet Sinani** (7 reti segnate) il proprio finalizzatore. Gradevolissimo e coinvolgente pure il “terzo tempo” di fine gara con tifosi, sostenitori, atleti e staff a condividere il post-partita approfittando delle tante iniziative di **valorizzazione dei prodotti del territorio** che hanno trovato nel “**Novembre gialloblù**” un importante momento di visibilità; un volano di interesse anche per chi segue la squadra ospite al “Lido Park” e trova dopo il 90' informazioni e spunti per ricercare le particolarità della realtà locale; da non sottovalutare infine la straordinaria spinta a ritrovare quel valore di “socializzazione” che la pan-

demia ha limitato e che risulta vitale per una realtà calcistica territoriale come quella dell'US Levico Terme.

Le problematiche legate al contenimento della diffusione del virus non sono purtroppo ancora in archivio; la prudenza che suggeriscono certe situazioni ha infatti consigliato il Direttivo dell'US Levico Terme a rinunciare anche quest'anno, purtroppo, alla tradizionale **Festa Gialloblù di Natale** e alla ormai celebre lotteria. Ci sarà certamente l'opportunità di condividere un brindisi prima del breve “rompete le righe” natalizio, ma la grande festa al PalaLevico (oltre 400 ospiti, con tutti i giocatori e i tecnici delle compagini giovanili accompagnati dalle rispettive famiglie) è rinviata al Natale 2022.

Da queste pagine in ogni caso non possono mancare gli **auguri a tutto il mondo gialloblù**, in primis ai volontari che sostengono con la loro dedizione e il loro prezioso tempo l'attività della società. A tutti un sincero e profondo augurio di trascorrere delle serene festività con l'auspicio di vederci di nuovo al “Lido Park” il 9 gennaio 2022 quando si concluderà, contro il Montebelluna, il girone di andata del campionato: per gridare assieme **FORZA LEVICO!** ▲





Associazione Artigiani

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI SI RIPARTE!

**STEFANO
DEBORTOLI**
**CORRADO
POLI**

La pandemia non smette di preoccuparci, convivere con essa non è facile, fare di tutto per evitare che la situazione peggiori è faticoso e a volte anche frustrante... ma siamo pronti a trovare modi per permettere a tutti di vivere questo tempo con serenità. Non è sempre facile farlo perché dobbiamo confrontarci con sensibilità differenti nelle persone e con problematiche che non hanno soluzioni facili, ma il nostro impegno va nella direzione di fare di tutto perché la nostra vita torni ad una normalità che ci manca! Manca soprattutto ai nostri giovani, ai nostri figli, ed è soprattutto per loro che dobbia-

mo impegnarci per non rovinare il loro presente ed il loro futuro. Come associazione abbiamo attivato tutti gli strumenti per poter lavorare in sicurezza e per permettere alle nostre aziende di essere attive costantemente e questo ci ha permesso di mantenere i nostri servizi.

Il governo nazionale non ha fatto l'obbligo vaccinale e ha lasciato sulle spalle delle aziende l'onere della verifica, questo ha creato attriti e frizioni.

Abbiamo anche avuto la possibilità di ritrovarci in un momento conviviale molto partecipato, stare assieme per parlare di presente e di futuro fra noi e con l'amministrazione co-

munale. La sinergia fra le varie componenti economiche del nostro comune è importante ed i rapporti con le altre categorie economiche sono ottimi e permettono di progettare assieme il futuro di Levico.

Un futuro che parte da giovani artigiani che entrano in associazione e rinnovano idee e danno nuova energia, un'energia che servirà per le attività che a Levico vengono fatte come il brulè di Capodanno o brusar la vecia (covid permettendo) e per sviluppare nuove proposte che abbiamo in cantiere.

Nella speranza che il covid si attenui vi auguriamo un buon 2022. ★





Consorzio Levico in Centro

MERCATINO DI NATALE ASBURGICO DI LEVICO TERME

Una magica atmosfera che prende vita nel Parco secolare degli Asburgo

Giunto alla 20^a edizione, il **Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme** ha il sapore di una favola antica che prende vita nel Parco secolare degli Asburgo, un luogo incantato dove grandi e piccini saranno coccolati e potranno lasciarsi trasportare dalle emozioni.

Un viaggio tra l'eccellenza dei prodotti artigianali, tutto il gusto dei sapori di montagna a risvegliare i ricordi di infanzia, gli alberi ricoperti da un mantello di luci e le tradizionali casette fanno risplendere gli occhi di grandi e piccini, il profumo di spezie e vin brulè, i sorrisi degli artigiani che lavorano i loro prodotti trasmettendo un magico calore. Il Mercatino di Natale di Levico Terme è un'emozione che avvolge, riscalda e trasmette il valore più autentico del Natale.

ORARI DI APERTURA

20-21, 26-27-28 novembre

3-4-5-6-7-8-9-10-11-12, 17-18-19, 24 dicembre

dal 26 dicembre al 6 gennaio

tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00

- L'ingresso è consentito solo ai possessori di green pass - EU Digital Covid Certificate
- È obbligatorio indossare la mascherina lungo tutto il percorso della manifestazione

GLI ESPOSITORI

Passeggiare tra i viali alberati del Parco con le casette addobbate a festa è una gioia per grandi e piccini: manifatture e prodotti di qualità appartenenti a un vasto spettro merceologico e specialità della tradizione trentina.

Ninnoli che pendono dai soffitti, profumi che si sentono nell'aria invernale, colori delle luci che decorano le casette per un suggestivo viaggio fra tradizione e innovatività alla ricerca dell'articolo giusto.

IL PROGRAMMA IN BREVE*

Il Mercatino di Natale Asburgico è adatto a tutti. Famiglie, grandi e piccini potranno lasciarsi trasportare dalle emozioni con un programma ricco di eventi: **intrattenimento musicale** con le dolci note della Christmas Band e



i cori di montagna, un tuffo nel passato con i **giri in carrozza** e le Sfilate della Corte Asburgica, Krampus, **feste gastronomiche** per la valorizzazione dei prodotti tipici trentini, la sfilata del Presepe Vivente e le dimostrazioni di antichi mestieri. Non mancherà l'**intrattenimento dedicato ai più piccini** con la fattoria didattica, il Trono di Babbo Natale e il Villaggio degli Elfi, dove i bambini potranno dare sfogo alla loro creatività e aiutare gli aiutanti di Babbo Natale.

Tutto questo e tanto altro vi aspettano al Mercatino di Natale di Levico Terme per un'**esperienza unica e indimenticabile**.

** Il programma potrebbe subire variazioni a causa dell'emergenza sanitaria.*

LEVICO TERME E IL CENTRO STORICO

Non solo Mercatino, a **Levico Terme tutto il centro del paese si veste a festa per il Natale**. Infatti, dall'incantato Parco potrete scoprire le vie del centro storico che conserva ancora intatto il sapore del tempo che fu e dove troverete una **miriade di piccoli negozi e botteghe** presso le quali acquistare prodotti gastronomici locali, souvenir, abiti, calzature, articoli artigianali e da regalo, erboristerie, saloni di bellezza, ristoranti e bar.

Inoltre, in Piazza della Chiesa potrete ammirare la suggestiva **Natività in Piazza** con statue a grandezza naturale scolpite a mano dai maestri scultori del legno in occasione di **EncontrArte - Simposio di scultura su legno**, dove esperti scultori lavoreranno dei tronchi di recupero per trasformarli in veri e propri capolavori.

A Levico Terme ogni angolo è addobbato a festa, infatti nelle vetrine degli esercizi potrete scoprire la tradizionale **Mostra dei Presepi**, in occasione della quale saranno esposti presepi di artigianato locale e nazionale.

Lasciatevi meravigliare da uno dei più incantati Mercatini di Natale del Trentino e venite a vivere l'autentica magia del Natale a Levico Terme. ★

Info: www.visitlevicotermes.it

Facebook: Visit Levico Terme - Il Mercatino di Natale Asburgico

Instagram: @visitlevicotermes

Istituto Comprensivo di Levico

NELLA RETE STAARR PER LA PROMOZIONE DELLA ROBOTICA EDUCATIVA

Si sente spesso parlare di “trasformazione digitale”, “robotica”, “coding” ma cosa significano questi termini? E come è possibile preparare le nuove generazioni ad un futuro dove le tecnologie avranno un ruolo sempre più importante?

TRASFORMAZIONE DIGITALE E PENSIERO COMPUTAZIONALE

In un momento storico caratterizzato dall'incertezza, una delle poche costanti è la sempre maggiore rilevanza delle tecnologie nella vita di tutti i giorni: ce lo ha insegnato la pandemia, che ha richiesto un radicale cambio delle nostre abitudini lavorative e di socialità, ce lo insegna il rapporto che abbiamo instaurato con i nostri *smartphone*, i nostri computer e i nostri *tablet*, e ce lo insegna il mercato del lavoro, sempre più alla ricerca di talenti delle tecnologie, giovani donne e giovani uomini in grado di governare la trasformazione digitale - ovvero l'insieme di cambiamenti tecnologici, culturali, organizzativi, sociali, creativi e manageriali - associati con le applicazioni di tecnologia digitale in tutti gli aspetti della società umana.

Ma come cogliere le opportunità di crescita evitando che i nostri ragazzi diventino fruitori passivi di processi che non governano? Come educarli a un approccio critico ai dispositivi informatici, anche considerando che è impossibile una formazione specifica su singole tecnologie poiché non siamo in grado di prevedere quali saranno gli strumenti che useremo tra 10, ma anche solo tra 5 anni (per dare un'idea, internet per l'utilizzo privato esiste solo dalla metà degli anni '90 e il primo iPhone è del 2007)? Il nostro ruolo di educatori ed educatrici è sviluppare delle strutture mentali, delle forme di pensiero che li rendano in grado di gestire il cambiamento.

Uno strumento utile per governare i processi complessi è il pensiero computazionale, ovvero la capacità di scomporre un problema in parti elementari e di affrontarle singolarmente per dare una soluzione generale.

Questo processo di “atomizzazione” di un problema è quello che deve essere seguito per dare istruzioni ai computer: la pratica del coding - ovvero la programmazione informatica, un linguaggio che permette di dare istruzioni a sistemi informatici - è stata quindi progressivamente riconosciuta come un'opportunità attraverso la quale questa forma di pensiero può essere adeguatamente promossa. Il coding non è dunque il fine, ma il mezzo attraverso il quale viene acquisita la competenza del pensiero computazionale, una competenza che può essere applicata in ambiti molteplici ma caratterizzati dall'attributo comune della complessità e della variabilità.

All'interno di questo processo l'errore, il bug, fa parte del per-

corso e diventa un'opportunità per trovare soluzioni nuove e diverse, educa alla flessibilità nell'approccio ai problemi che ci troviamo di volta in volta ad affrontare.

GLI STRUMENTI PER SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Per sviluppare questa modalità di pensiero, le ragazze e i ragazzi utilizzeranno - oltre a Cody Roby e ad altri strumenti unplugged - Ozobot, un robottino pensato appositamente per la didattica.

Ozobot può essere programmato senza ricorso a strumenti digitali ma semplicemente disegnando dei percorsi colorati oppure tramite un'interfaccia proprio di programmazione a blocchi molto simile al più conosciuto Scratch.



Il robottino Ozobot

LA RETE STAARR

Per svolgere le attività descritte, l'Istituto Comprensivo di Levico Terme, su iniziativa delle insegnanti e degli insegnanti della Scuola Primaria di Levico e grazie al convinto supporto del Dirigente Scolastico Ezio Montibeller, è entrato in STAARR - Scuole del Trentino - Alto Adige in rete per la robotica, l'informatica e le nuove tecnologie. STAARR è una rete che ha l'obiettivo di favorire il coordinamento su scala regionale per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti alla diffusione della “robotica educativa, l'informatica e le nuove tecnologie” in collaborazione tra Scuole, Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati. Diciotto insegnanti della nostra Scuola si stanno ora formando, con la guida del professor Tommaso Scarano, coordinatore della rete STAARR, per affrontare questa sfida. Il progetto STAARR esiste dal 2015 e ha raccolto risultati importanti, anche a livello internazionale. Quest'anno sono state ben due le classi seguite da STAARR ad essersi qualificate alla fase nazionale della gara World Robot Olympiad™ (WRO™) 2021: per la categoria ROBOMISSION JUNIOR (13-15 anni) si è qualificata la squadra TRENTO3.VERDE e il team di Robotica dell'Istituto Tecnico Buonarroti per la categoria Open Senior. ★



Istituto di Istruzione Marie Curie di Pergine e Levico

PORTE APERTE PER L'ORIENTAMENTO 2021-2022

L'IIS "Marie Curie" di Pergine Valsugana e Levico apre le sue porte e organizza una serie di iniziative volte a **orientare gli studenti di terza media nella scelta del percorso scolastico**. Dopo un anno in cui si è dovuto tener conto delle norme stringenti e dei suggerimenti dati dal Dipartimento Istruzione e Cultura al fine di contenere il più possibile la diffusione della pandemia, **ritornano i laboratori e le presentazioni degli indirizzi in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza**.

Il **nuovo sito** del Marie Curie www.curiepergine.it presenta una sezione dedicata specificamente all'orientamento (Offerta Formativa/Orientamento in entrata): da qui orientatori, genitori, docenti potranno prendere visione dell'**offerta formativa, del calendario degli open day con i relativi laboratori orientativi, del calendario degli incontri in Meet per chiarire alle famiglie gli ultimi dubbi e di molte altre informazioni utili**.

INDIRIZZI PARTICOLARI E PECULIARITÀ

Si ricorda che al Marie Curie sono presenti indirizzi con specificità non presenti altrove in Trentino: il **Liceo Scientifico Ambientale** che non solo promuove conoscenze e competenze relative alle tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari, ma coinvolge direttamente Enti di ricerca presenti sul nostro territorio (APPA, Meteotrentino, MUSE, Fondazione Mach...) e ha una **settimana articolata dal lunedì al venerdì**.

Nell'ambito delle Scienze Umane si è deciso di strutturare il percorso in due settori di specializzazione: il **Liceo delle Scienze Umane** con curvatura **Socio Sanitaria** per dare risalto alle nuove possibilità legate al settore sanitario e della prevenzione e il **Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES)** con curvatura in **Tecniche della comunicazione sociale** che si caratterizza per essere il liceo della contemporaneità.

Il **Liceo Linguistico**, oltre allo studio delle lingue moderne (inglese, tedesco, spagnolo, francese) anche con inse-



gnanti di madrelingua, si caratterizza per il latino al biennio, per la filosofia e storia dell'arte nel secondo biennio e nel quinto anno.

Per gli indirizzi tecnici, **la sede di Levico** ospita il **Tecnico Turistico** che promuove, accanto alle competenze tecniche, lo studio di tre lingue straniere e percorsi interdisciplinari volti a conoscere l'offerta turistica del territorio trentino; mentre l'Amministrazione Finanza e Marketing ha una specializzazione in **Web Marketing e Comunicazione d'impresa (WEM)** che coniuga l'Economia Aziendale con le nuove esigenze del Digital Marketing.

Per il **Tecnico Tecnologico**, indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni**, **Informatica** con **Robotica** e l'articolazione **Telecomunicazioni**.

Entrambe le specializzazioni permettono lo sviluppo di abilità e competenze durevoli in un ambito in continua evoluzione; e infine, l'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT)** che è indicato per prepararsi al mondo del lavoro professionale tipico della figura del "geometra" e per le nuove professioni legate alle tematiche ambientali.

CORSI SERALI:

- Istituto Tecnico Economico Sistemi Informativi aziendali
- Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Vi aspettiamo!!!! ★



Il ricordo

UN SALUTO AL NOSTRO GIANMARIA BERTOLDI

VALENTINA FRUET

Per gentile concessione del quotidiano l'Adige

Si è spento, nei mesi scorsi, il noto artista e cittadino levicense Gianmaria Bertoldi. La notizia ha fatto velocemente il giro della cittadina termale dove Gianmaria, classe 1932, era noto per la sua personalità, per il ruolo in politica fino agli anni 2000 e per la sua bravura di artista.

“Una persona con cui chiunque amava fermarsi a parlare, intelligente e brillante” ha detto il consigliere comunale Tommaso Acler che lo ricorda attivo in politica, *“esponente della sinistra del PCI e attivo nella campagna elettorale che a Levico, nel 1995, ha portato all'elezione del primo sindaco donna, Loredana Fontana che è stato un grande passo per tutta la comunità e politicamente ha avuto il suo peso”*.

Nell'amministrazione Fontana, dal 1995 al 2000 aveva ricoperto l'importante ruolo di presidente del consiglio comunale; *“da uomo politico posso dire che è scomparsa una persona che si è sempre spesa per la politica”*. E non solo. Grazie alla sua creatività e vena artistica e alla collaborazione con l'amministrazione comunale di allora di cui faceva



parte anche Acler, Levico, non nuova ai Guinness dei primati, nel 2009 ha avuto l'onore di ospitare la tela più grande del mondo. Una tela di 41,60 metri di base per 12,70 di altezza, per uno sviluppo di 528,32 metri quadrati, dipinta da Bertoldi in 45 giorni, era stata esposta sulla facciata del Poliambulatorio levicense.

Gianmaria ha lasciato il segno indelebile nella politica e anche nella sala del Consiglio Comunale in cui ha dipinto, come solo lui sapeva fare, il fondale. *“Io l'ho conosciuto poco e per poco”* ha detto il vicesindaco Patrick Arcais *“ma credo che con lui non se ne vada solo un politico, ma un Signore della politica. Quando penso a Gianmaria penso sempre a ciò che storicamente si dice di Berlinguer relativamente al suo rapporto con Almirante: un uomo saggio, tutto d'un pezzo, dai solidi principi. Credo che Gianmaria fosse così”*. Si unisce al cordoglio dei famigliari la comunità levicense che si è fermata ieri per la scomparsa di una personali-

tà nota e di cui tutti quanti avevano una grande stima, *“Tutti, credo, sia nell'amministrazione comunale che fuori”* ha detto il sindaco Gianni Beretta *“nutriva un grande rispetto per la sua coerenza di pensiero e per la sua persona”*. I famigliari, in particolare il nipote Franco che ieri ha condiviso dei ricordi e degli aneddoti, lo ricorda come una persona solare e allegra che *“mi ha insegnato a ridere e a far ridere, fin dai miei primi anni di vita”*. Artisticamente era una personalità molto importante, sempre attivo anche nelle collaborazioni con enti e associazioni, sempre pronto a insegnare ai più piccoli durante gli eventi e le manifestazioni artistiche; non disdegnava alcun tipo di arte e sapeva vedere il mondo da una prospettiva tutta sua in cui il legame tra uomo e natura, quella in cui viviamo, quella di Levico divisa tra acqua e montagna ma perfetta nel suo equilibrio, si poteva trovare anche nei più piccoli particolari della vita di ogni giorno. ★





Curiosità

COME SI PRODUCEVA IL GHIACCIO PER GLI ALBERGHI DI LEVICO NEGLI ANNI '30 E '50?

ALBERTO GIACOMONI

 FOTO STORICHE
DI MARCELLO
BASSETTI

Non in casa e non solo con gli impianti frigoriferi di stampo industriale... Ce lo racconta, in modo lucido e brillante, Marcello Bassetti. Classe 1929, aiutava fin da piccolo il papà Graziano nel portare avanti la macelleria che troviamo ancora oggi situata nello stesso posto in via Garibaldi n. 3. Macelleria comperata da Graziano nel lontano 1920.

Nel 1938 la macelleria si dotò di un impianto ad ammoniaca per la produzione "industriale" del freddo. Le "fabbriche del ghiaccio" lungo la Valsugana, racconta Marcello, erano solo a Trento, Levico e Bassano.

L'impianto frigorifero forniva alla macelleria il freddo necessario per la conservazione delle carni e, con una vasca apposta di 70 ettolitri, permetteva di creare dei blocchi di ghiaccio lunghi più di un metro, del peso di una decina di chili, destinati ad essere venduti principalmente agli alberghi del posto.

Il piccolo Marcello, di buon mattino, estraeva i blocchi di ghiaccio dall'impianto e si occupava delle consegne ai vari alberghi. Sì perché negli



anni '30, '40 e '50 non esistevano i frigoriferi domestici, il ghiaccio si comprava a blocchi che venivano poi tenuti in un luogo fresco, "la caneva", nel quale venivano depositati gli alimenti deperibili. Nel 1954 viene smantellato il vecchio impianto ad ammoniaca della macelleria: non serve più vendere il ghiaccio, il frigorifero comincia pian piano ad entrare nella casa degli italiani in concomitanza del cosiddetto periodo del miracolo economico: l'Italia s'era desta!

Sempre in quegli anni, gli albergatori nella zona Lido e Taverna, avevano escogitato un sistema alternativo, diremmo oggi green. Prelevavano il ghiaccio dal lago di Levico, che

a febbraio raggiungeva uno spessore di 30 cm, e lo depositavano in alcuni locali ricavati nella roccia a strapiombo sul lago. Il ghiaccio così depositato e ricoperto di segatura, durava per tutta l'estate.

Il luogo è conosciuto come "la Giazara" che in dialetto trentino significa frigorifero.

Ringrazio Marcello che con il suo racconto mi ha trasportato in quel periodo storico duro e difficile, fatto di cose semplici ma "vere" e suggestive dove l'intelligenza dell'uomo suppliva alle mancanze tecnologiche e non c'era la crisi del microchip, il clima che cambia, le automobili elettriche, gli smartphone che dopo 3 anni "invecchiano", ecc... ★

In alto:
la "giazara" oggi

Sotto a sinistra:
Marcello Bassetti
durante l'intervista

Sotto a destra:
foto storica della
macelleria nel 1920



Memorie de 'sti ani

A SGEZOLAR SU AL BARON E PO' EN MASCHERA

FERRUCCIO
GALLER

Bastava che “smigolasse”, che scendesse improvviso, a novembre, sulle cime dei monti, quel nevischio leggero e, per noi *boci*, era subito “goduria”.

Sapevamo che ormai la nevicata era vicina e che, per alcune giornate, le strade in discesa della nostra cittadina erano nostra proprietà!

Eravamo specialisti nel “battere la neve”, calpestandola con cura, tornando da scuola, da vespro o da dottrina, dai negozi, se ci mandavano a “proveder”.

Si formavano così le piste lun-

go la “diretta baron Sordeaux - via Diaz, via Cesare Battisti-Viazzi” e “Brozzara”. Non c'erano pericoli per noi ragazzi del secondo dopoguerra, che avevamo contato, ad uno ad uno, i rari Carnera del collettame o del *sabion dei Sdramela e del prof. Libardoni* o i Dodge, lasciati dagli americani, o i camion dei tedeschi, abbandonati ai nostri giardini Belvedere, altri, più numerosi a Gardolo di Trento. Lungo la via centrale... via Dante, via Regia, via Marconi (non c'era ancora la variante del sindaco *Paci Moschen*)... dopo le sette di sera, la città diventava una bella addormentata, e quindi ai crocevia specie del Col del Rio, si poteva passare come bolidi, lanciaatissimi, senza alcun pericolo.

Le guardie comunali, Recchia Pallaoro, Santolini, dopo il loro servizio erano già a casa. Noi si “faceva baco” di venti, trenta slitte o slittini, i *rapoli*, una lunga filza che si teneva agganciata con le nostre gambe, con i piedi calzati di “galbere coi giazini” e i più fortunati con veri scarponi, cuciti allora a mano dai *cagliari* locali (che ricordo con viva simpatia. Vi ricordate Galler Pietro con calzoleria estiva a Vetriolo, con la scritta su una scorza d'abete: “Questa è la calzoleria d'alto monte / ove si serve ogni barone e conte / misero è il mio mestiere e naturale: devo vivere anch'io meno-male!” e Galler Luigi, Miliotto Bosco e Mario *Tirolin* Moschen, l'Arnoldo - el Gandin - el Pradi lì da Mario Pinamonti, el Gioani Moschenoto, Giovanni “Lema” Vettorazzi e Giuseppe “Goser” Moschen, i due Dalmarco, papà

e figlio, Achille Rossi e *Gigio Delmut* e tutti gli altri *cagliari* della PODM).

Quante risolature e *mezzetti*, *sguardoli* e tacchi sono passati dalle loro mani!

Ma ritorniamo alle neve e alle *sgezole*.

Partecipavano alla “*sgezolada*” anche le *tose*, con le loro calze di lana, sostenute dal *bustarelo*, perché le donne non portavano ancora i pantaloni.

Le *braghe* erano permesse solo “alla *Funadra de Zivezan!*” che passava a fine autunno o in primavera nelle case dei contadini e lì restava per alcuni giorni a far le *fun nòve*. Si partiva con “*quela strozega*” quasi dalla località *la Guizza*, al capitello del Baron. Davanti, guidavano il traino gli impavidi adolescenti, dietro noi “*boci*” che qualche brivido ce lo permettevamo, specie passando vicini ai paracarri dei Paridi, al salto dei Nicoletti, al canton dei Bampi e alla strettoia del *molin de Moschenoti* o alle “*lavandare*” di fronte alle case del Ziola e dei Pinamonti.

Qualcuno, come “*el Ciancion*” Peruzzi brontolava al nostro passaggio, altri come *El Borrelà*, *el Gino Pipa*, *el Mario Tirolin* e la mamana Agrippina Moschen Brosio, ci battevano le mani “*Epa.. Epa... uh ...che de nareeee!*” era il grido ricorrente, lì alla locanda “al Parco” o *zo ai Rochi/Toson* e specie all'incrocio del Col del Rio o in prossimità del negozio del Marco “*Moreto*” Vergot, più sotto all'incrocio con *Contrada Nova*, ma anche a quello di via Pasotte, “*Bianchetti*” lì alla casa dei Gianceselli.





Eravamo al sicuro con i nostri angeli custodi, ma anche per l'assenza di traffico, anche se dei carri e dei carretti, di giorno, potevano recarsi per legna in qualche bosco di valle o per fieno in qualche campo, vicino al paese, ma di notte eravamo noi gli incontrastati padroni delle strade!

Arrivava, dopo quei minuti interminabili di gioia e tremore, il momento di frenare, di bloccare gradatamente tutta quella lunga filza di "bobisti" spericolati.

Chi era forzuto e davanti, frenava con gli "sgezoleri" sollevati, altri seduti mettevano in azione "i giardini soto le galbere" ed era allora un fluttuare di *slinze* che così, ci regalavano i nostri primi spettacoli pirotecnici.

Non erano da meno sul Viale della Stazione qui a Levico, a Selva e a Barco, perché... ogni paese ha, e aveva, "le so pontare": a Barco via per Rio Sella e la Marangona; a Selva a capofitto giù per la Pontara, poi, passando davanti alla chiesa, giù per via del Caselo, e, con l'onda acquisita, ancora fino al

Piazzolo e poi avanti nei prati innevati.

A Campiello, Santa Giuliana e Quaere sfruttavano le strade che portavano fino ai boschi, sopra gli abitati, ed era festa vera, finché non passavano gli uomini del cantiere comunale con vari carretti di sabbia e sale, badili e ramazza, guidati dall'imponente figura del capo cantiere Attilio Vettorazzi, col giacchettone di pelle nera, *el Piota* Andreatta, *i Perinei*, e poi *el Zampaolo*, tornò dalla Francia.

La festa era finita, ma poco importava perché arrivava il tempo di Carnevale e potevamo divertirci in altra maniera!

Maschere di cartone ritagliate dal Corriere dei Piccoli o dal Vittorioso, una sciarpa colorata attorno alla testa ci trasformava in Gran Visir o nelle Tigri di Mompracem; un po' di rossetto, poi scarpe coi tacchi e un cappellino davano, alle nostre sorelle o cugine, i connotati di star hollywoodiane. Sapevamo inventare commedie e gag che ripetevamo poi al gran ra-

duno dell'Oratorio di don Vincenzo Osti, don Bepi Armanini, don Pierino Rospocher o fra gli *asiloti* delle Suore Ancelle della Carità di Brescia. Il nostro immediato desiderio era ricevere una trombetta per fare "Perepepè in continuazione" o essendo stati bravi, ricevere *le fortaie* con su la marmellata che, fino ad allora, vedevamo bella, colorata, nei vasi di vetro, alta però sui ripiani della dispensa, fuori dalla nostra portata.

Poi nelle domeniche di Carnevale andavamo alle commedie della SAT e a quelle oratoriane della "Veglia al morto" con i Fratelli *Menestra* e un schiera di giovanotti, come Marco e Gianni, Lello e Piergiorgio, Paolo e Tullio, a vedere "Ochio di falco" con gli intermezzi musicali e canori, alle farse con Giulio Francescatti ed Ettore Libardi e, dietro le quinte, Gigi *Goietto* assieme al regista Adolfo Passamani e alla truccatrice Nicoletti, dietro le quinte a vedere che tutto andasse per il verso giusto. ★

il Mercatino di Natale Asburgico



Levico Terme

LEVICO TERME
VALSUGANA

TRENTINO



dal 20 novembre
al 6 gennaio 2022

Vieni a vivere l'autentica magia del Natale
al Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme!

PER BAMBINI

Villaggio degli Elfi

tutti i giorni di apertura
del Mercatino di Natale
20, 21, 27 e 28 novembre
4, 5, 7, 8, 11, 12,
18 e 19 dicembre
dalle 10.30 alle 18.30
26 novembre, 3, 6, 9, 10,
17, 24 dicembre
e dal 26 dicembre
al 6 gennaio dalle 14.30
alle 18.30

La Fattoria didattica

tutti i giorni di apertura
del Mercatino di Natale

Trono di Babbo Natale

20, 21, 27 e 28 novembre
4, 5, 7, 8, 11, 12, 18, 19
e 24 dicembre, dal 26
dicembre al 31 dicembre
dalle 10.30 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 18.30
26 novembre - 3, 6, 9,
10 e 17 dicembre dalle
14.30 alle 18.30

La Strozegada

12 dicembre ore 17.30

La Befana

6 gennaio ore 14.00

GASTRONOMIA

Festa della Polenta

21 novembre
e 5 dicembre ore 15.00

Festa del Formai de Malga

28 novembre
e 8 dicembre ore 15.00

Festa della Patata

6 dicembre ore 15.00

Festa del Miele

7 dicembre ore 15.00

ARTIGIANATO

EncontrArte

dall'8 al 12 dicembre
dalle 10.30 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 17.30

Scultura del ghiaccio

27 e 28 dicembre
dalle 10.00 alle 19.00

Natività in Piazza

dal 20 novembre
al 6 gennaio

FOLCLORE

La mostra dei Presepi

dal 20 novembre
al 6 gennaio

Krampus

7 dicembre ore 17.00

La Corte Asburgica

20 novembre ore 14.00
27 novembre,
18 dicembre
e 1 gennaio ore 15.00
4 dicembre ore 17.00

La carrozza di Babbo Natale

nelle giornate
di apertura del
Mercatino di Natale

La fiaccolata dei quartieri e Brusar la Vecia

31 dicembre
ore 17.00

MUSICA

Christmas Band

20, 21, 27 e 28 novembre
4, 5, 8, 12, 18, 19, 24,
26 dicembre,
2 e 6 gennaio
dalle 15.00 alle 18.00
11 dicembre
dalle 16.00 alle 19.30

In...canto sotto la neve

20 e 27 novembre
4, 11 e 18 dicembre
ore 17.00

Elfi's Christmas Band

28 novembre ore 11.00

Twirlovers

5 dicembre ore 11.00

Fisarmonicisti

12, 19, 26 dicembre
e 2 gennaio ore 11.00



Consorzio Levico Terme in Centro



www.visitlevicoterme.it/natale

Visit Levico Terme
Il Mercatino di Natale Asburgico

[visitlevicoterme](https://www.instagram.com/visitlevicoterme)